

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINATI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16684 del 09/12/2025

Proposta n. 45998 del 01/12/2025

Oggetto: *Presenza annotazioni contabili*

Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, del quadro economico, e della procedura a contrarre. Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.

Proponente:

Estensore	DI PIETRO LAURA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	B. CARINGI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 45998 del 01/12/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000E32113	2025		14.113,24	09.03 2.02.03.06.999
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi						
2.02.01.06						
ARPA LAZIO						
Intervento/Progetto: I202500806						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

2)	I	U0000E32113	2025		11.928,42	09.03 2.02.03.06.999
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi						
2.02.01.06						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Intervento/Progetto: I202500806						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

3)	I	U0000E32537	2025		0,00	09.03 2.02.03.06.999
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi						
2.02.01.17						
ARPA LAZIO						
Intervento/Progetto: I202500806						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	I	U0000T19427	2025		660,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

5)	I	U0000E32537	2025		0,00	09.03 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------	--	------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

6)	P	U0000E32113	2025		2.224.222,86	09.03 2.02.03.06.000
----	---	-------------	------	--	--------------	----------------------

Manutenzione straordinaria su beni di terzi

2.02.01.06

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : PRENOTAZIONE DL 36

7)	P	U0000E32537	2025		0,00	09.03 2.02.03.06.000
----	---	-------------	------	--	------	----------------------

Manutenzione straordinaria su beni di terzi

2.02.01.17

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE DL 36

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

8)	I	U0000E32537	2026		12.506,21	09.03 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.02.01.17

ARPA LAZIO

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

9)	I	U0000E32537	2026		26.303,68	09.03 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

10)	P	U0000E32537	2026		498.404,85	09.03 2.02.03.06.000
-----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Manutenzione straordinaria su beni di terzi

2.02.01.17

CREDITORI DIVERSI

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE DL 36

11)	E	E0000341562	2025		1.911,60	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

12)	E	E0000341563	2025	1.911,60	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

13)	E	E0000341559	2025	8.105,22	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

14)	E	E0000341562	2026	1.911,61	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

15)	E	E0000341563	2026	1.911,61	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
			Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

16)	E	E0000341559	2026		22.480,46	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	-----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.17

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202500806

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

Copia

REGIONE LAZIO**Proposta n. 45998 del 01/12/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA****Oggetto Atto:** Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, del quadro economico, e della procedura a contrarre.

Procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco, intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.	09/03	2.02.03.06.999	U0000E32113
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	14.113,24		Dicembre	14.113,24	
			Totale	14.113,24	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco, intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.	09/03	2.02.03.06.999	U0000E32113
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	11.928,42		Dicembre	11.928,42	
			Totale	11.928,42	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco, intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	660,00	Dicembre	660,00
		Totale	660,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
8		Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco, intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.	09/03	2.02.03.06.999	U0000E32537

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2026	12.506,21	Marzo	12.506,21
		Totale	12.506,21

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
9		Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco, intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.	09/03	2.02.03.06.999	U0000E32537

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2026	26.303,68	Dicembre	26.303,68
		Totale	26.303,68

OGGETTO: Determinazione di approvazione del progetto esecutivo, del quadro economico, e della procedura a contrarre. Procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del Dlgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori di “Messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito “ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” nel Comune di Colleferro (RM). CUP F57F19000120001. Accordo di Programma SIN Bacino del Fiume Sacco. Impegno di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 e.f. 2025, impegno di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 e.f. 2026 di cui alla miss.09 progr.03 e impegno di € 660,00 in favore di ANAC cod. cred. 159683 sul cap. U0000T19427 e.f. 2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d’impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la DGR 1172 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la DGR 1173 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 28 del 23/01/2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la D.G.R. n. 881 del 02/10/2025 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito all’Ingegnere Wanda D’Ercole, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti” e la successiva modifica di cui alla determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l’Atto di Organizzazione della Regione Lazio n. G00909 del 24 gennaio 2025 con il quale è stato conferito all’Ing. Benito Caringi l’incarico di Dirigente dell’Area Bonifica dei siti inquinati della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Determinazione n. G12445 del 24/09/2024 con la quale l’arch. Tonino Cicconetti è stato individuato Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata “Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il D.lgs. 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l’art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

VISTO il Decreto n. 51 del 10/04/2019, concernente l’approvazione dell’Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell’11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica;

CONSIDERATO che l'Accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

PRESO ATTO del "Progetto Definitivo per la Messa in Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica", per il sito di Caffaro Chetoni – Fenilglicina, predisposto dell'ex Ufficio Commissariale e approvato nella conferenza di servizi del 25 marzo 2011 con verbale n.12;

VISTA la Determinazione n. G14940 dell'11/11/2024 con cui si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM)", sul capitolo U0000E32535, per l'importo complessivo di € 44.932,69 a favore di GETAS PETROGEO srl (cod. cred.251519);

VISTA la Determinazione n. G03786 del 26/03/2025 con cui si è proceduto all'affidamento diretto del servizio di Rilievi topografici dell'intervento di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM)" a favore dello studio tecnico "GETAS PETROGEO s.r.l." (cod. cred. 251519) sul capitolo U0000E32535 per l'importo complessivo di € 8.374,32;

VISTA la Determinazione n. G08146 del 25/06/2025 con cui si è proceduto a rettificare l'aggiudicatario del servizio di "Aggiornamento dello stato qualitativo delle acque sotterranee e gestione dell'impianto di messa in sicurezza del sito Caffaro Chetoni Fenilglicina" in favore del RTI "Georisorsa S.r.l. (mandataria) e Gemafer S.r.l. (mandante)" anziché alla singola ditta "Georisorsa S.r.l.", confermando l'importo di aggiudicazione di cui alla determinazione n. G17905 del 23/12/2024 sul capitolo U0000E32535 per complessivi € 109.365,92;

PRESO ATTO degli elaborati del progetto esecutivo, intervento di "Messa in Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della Collina antropica del sito" Ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina", nel Comune di Colleferro, trasmessi dallo studio tecnico "Getas Petrogeo srl" incaricato, integrati e aggiornati in data 17/10/2025 prot.n. 1027306;

DATO ATTO che con Determinazione n. G08214 del 26/06/2025 l'arch. Francesco Saverio Riccitelli, dipendente regionale in servizio presso l'Area Bonifica dei Siti Inquinati, è stato nominato soggetto verificatore del progetto di "Intervento di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la Bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica";

VISTO il Verbale di verifica della progettazione, rimesso dall'arch. Francesco Saverio Riccitelli e acquisito agli atti con protocollo n. 1093444 del 05/11/2025;

VISTO l'atto di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 e 42, del D.lgs. 36/2023 e acquisito agli atti con protocollo regionale n. 1100681 del 07/11/2025;

VISTI i documenti di cui all'elenco seguente che seppur non materialmente allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sono reperibili presso gli Uffici del RUP – Direzione Regionale Ambiente Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti;

Elenco documenti		Revisione	Data di emissione
1	Relazione generale	3.0	ottobre 2025
2	Relazione tecnica	3.0	ottobre 2025
	a. Allegato 1: Stato di fatto (Aprile 2025)	1.0	giugno 2025
	b. Allegato 2: Ricostruzione della vegetazione sulla collina antropica (Maggio 2025)	1.0	giugno 2025
	c. Allegato 3: Progetto definitivo 2011 e analisi di rischio	1.0	giugno 2025
	d. Allegato 4: Verbale della Conferenza dei Servizi n° 11 del 5 Agosto 2010	1.0	giugno 2025
3	Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica	1.0	giugno 2025
4	Piano manutenzione	1.0	giugno 2025
5	Piano di sicurezza e coordinamento	2.0	luglio 2025
	a. Allegato 1: Fascicolo ai sensi dell'articolo 91 comma b) del D.Lgs 81/2008	1.0	giugno 2025
	b. Allegato 2: Schede di sicurezza	1.0	giugno 2025
	c. Tavola 1 – Layout di cantiere	1.0	giugno 2025
	d. Tavola 2 – Layout di cantiere - aree interdette	1.0	giugno 2025
	e. Tavola 3 – Cronoprogramma	1.0	giugno 2025
6	Quadro incidenza della manodopera	3.0	ottobre 2025
7	Cronoprogramma	1.0	giugno 2025
8	Elenco prezzi	1.0	giugno 2025
9	Analisi prezzi	1.0	giugno 2025
10	Computo metrico	3.0	ottobre 2025
11	Quadro economico	3.0	ottobre 2025
12	Schema di contratto	2.0	agosto 2025
13	Capitolato	3.0	ottobre 2025
Elenco tavole allegate alla Relazione Tecnica			
1	Tavola 1 Inquadramento generale e corografia	1.0	giugno 2025
2	Tavola 2a Rilievo topografico lidar e ortomosaico eseguiti a mezzo UAS (Getas Petrogeo srl, 22 e 23 aprile 2025)	1.0	giugno 2025
3	Tavola 2b Profilo e planimetria del muro di contenimento della collina antropica	1.0	giugno 2025
4	Tavola 3 Planimetria generale di progetto	1.0	giugno 2025
5	Tavola 4 Planimetria dello scavo di bonifica	1.0	giugno 2025
6	Tavola 5 Planimetria dello stato ripristinato e rete di regimazione delle acque meteoriche	1.0	giugno 2025
7	Tavola 6a Sezioni A÷D	1.0	giugno 2025
8	Tavola 6b Sezioni E÷H	1.0	giugno 2025
9	Tavola 7 Planimetria delle impermeabilizzazioni	1.0	giugno 2025
10	Tavola 8 Planimetria del piano di indagine per la verifica preventiva di accettabilità dei materiali da trasportare ad ARPA 2	1.0	giugno 2025
11	Tavola 9: Impianto di trattamento acque di dilavamento della collina antropica	1.0	giugno 2025
12	Tavola 10: Inquadramento dell'edificio Foglio 17 particella 792 sub. 31/32	1.0	giugno 2025

VISTO il quadro economico dell'importo complessivo di € 2.950.152,20 di cui € 1.911.605,23 per lavori (comprensivi di € 221.002,78 per oneri della sicurezza) ed € 1.038.546,97 per somme a disposizione dell'amministrazione sotto riportato:

SIN Bacino del fiume Sacco - Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato "Caffaro Chetoni Fenilglicina" - C.U.P.: F57F19000120001 QUADRO ECONOMICO		
	DESCRIZIONE VOCI	Importi P.E.
A	SOMME A BASE D'APPALTO	€ 1.911.605,23
A.1)	A corpo	64.792,64
A.2)	A misura	1.625.809,81
A.3)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.690.602,45
A.4)	Oneri per Piani di Sicurezza e Coordinamento	€ 221.002,78
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 1.038.546,97
B.1.a)	Imprevisti compresi quelli relativi agli oneri della sicurezza (15%xA)	253.590,37
B.1.b)	Accantonamento revisione prezzi e modifiche opere da eseguire (artt. 60 e 120 c.1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 max 10% importo lavori a base di gara	169.060,24
B.2)	Rilievi topografici	15.000,00
	a) contributo previdenziale (4%)	600,00
	a) IVA (22% del totale)	3.432,00
B.3)	Mise acquifero (compreso Oneri Sicurezza € 3.515,46)	89.644,20
	IVA 22% MISE acquifero	19.721,72
B.4)	Indagini ARPA Lazio IVA inclusa	26.619,45
B.5)	Progettazione Esecutiva e CSP	35.413,53
	a) contributo previdenziale (4%)	1.416,54
	b) IVA (22% del totale)	8.102,62
B.6)	Incarichi professionali (supporto al RUP di SUPERVISIONE E COORDINAMENTO delle attività scientifiche di cui al D.L. 152/2006 ss.mm.ii. - supporto specialistico per DL e CSE quota parte lavori -Collaudo) compresa cassa professionale e IVA.	113.720,53
	a) contributo previdenziale (4%)	4.548,82
	b) IVA (22% del totale)	26.019,26
B.7)	Incentivi per funzioni tecniche RUP (2%)	38.232,10
B.8)	I.V.A. Sui lavori (aliquota 10% su A+B.1.a+B.1.b)	233.425,58
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 2.950.152,20
	contributo ANAC	€ 660,00

VISTO l'art. 17 del Dlgs 36/2023 ed in particolare il comma 1 che dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le Stazioni Appaltanti, *per l'affidamento di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 possano procedere all'utilizzo della procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023 che dispone l'affidamento dei lavori con la procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.14 (...);

RICHIAMATO l'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 che dispone "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa...";

VISTO l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 relativo alla modifica di contratti durante il periodo di efficacia ed in particolare il comma 9 relativo alla modifica economica dell'importo di appalto qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto agli stessi patti e condizioni;

CONSIDERATO che con determinazione n. G13415 del 11/10/2023 l'Amministrazione regionale, in attuazione del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023), ha approvato l'avviso per l'istituzione dell'Elenco di Operatori Economici (denominato "Albo Lavori") da utilizzarsi per gli affidamenti di lavori, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori, con riferimento al criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, si procederà ad invitare alla gara tutti gli Operatori Economici, qualificati per l'esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 classifica III-bis, iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento in questione, è pari a € 1.911.605,22 di cui € 1.690.602,45 per lavori (comprensivi di € 323.481,63 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso) ed € 221.002,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e che, pertanto, per l'affidamento dell'appalto è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno dieci operatori economici regolarmente iscritti all'albo dei lavori pubblici della Regione Lazio;

CONSIDERATO necessario dare avvio alla procedura definendo gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

VISTI i seguenti documenti, parte integrante del presente atto, che formano la proposta di procedura negoziata:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto

RITENUTO opportuno procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che ottengano un punteggio superiore ai 4/5 del punteggio massimo conseguibile per l'offerta tecnica e per quella;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 11.09.2025 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l'anno 2026, tra i capitoli di spesa U0000E32503 e U0000E32537, di cui al programma 03 della missione 09", con la quale è stato assegnato, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E32537 es. fin. 2026 con disponibilità a prenotare di € 750.000,00;

VISTA la determinazione n. G10764 del 21.08.2025 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e capitolo di spesa U0000E32113”, con la quale si è provveduto ad incrementare il capitolo U0000E32113 di € 2.250.264,52 es. fin. 2025;

PRESO ATTO che i servizi di cui alle voci B.3) Mise acquifero e B.5) Progettazione Esecutiva e CSP sono già stati affidati per cui trovano capienza rispettivamente negli impegni di cui alle citate determinazioni n. G08146 del 25/06/2025 (B.3) e n. G14940 dell'11/11/2024 (B.5) per l'intero importo come indicato nel Quadro Economico;

PRESO ATTO che i servizi di “Rilievi topografici” cui alla voce B.2) sono stati in parte affidati, come da determinazione n. G03786 del 26/03/2025, sopracitata, il cui importo è ricompreso nella voce B.2) del Quadro Economico;

CONSIDERATO che l'articolo 45, “Incentivi per funzioni tecniche” del D.lgs. 36/2023 recita “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento [...]”;

RITENUTO di dover nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportate:

Tonino Cicconetti: Responsabile del Progetto;

Francesco Saverio Riccitelli: verificatore della progettazione

Vittorio Stazi: Direttore dei Lavori

Massimiliano Albanese: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Beatrice Marchetti: Collaboratore;

Sandra Fortini: Collaboratore;

Laura Di Pietro: Collaboratore;

Massimo Tufano: Collaboratore

DATO ATTO che il personale come sopra indicato risulta in possesso dei requisiti necessari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri ivi previsti, tra il RUP ed i soggetti che svolgono le funzioni e attività tecniche specificate nell'allegato I.10 del Codice, nonché tra i loro collaboratori;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 383 sexies, la risorsa finanziaria del fondo corrisponde a complessivi € 38.232,10 pari al 2 % dell'importo a base d'asta di € 1.911.605,23:

- 80% per incentivi al personale pari a € 30.585,68;

- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente pari a € 3.823,21;

- 10% per costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad interventi in conto capitale pari a € 3.823,21;

CONSIDERATO che il venti per cento delle risorse finanziarie previste nell'articolo 45, comma 2 del D.lgs. 36/2023 è destinato alle finalità previste nei commi 6 e 7 dell'articolo 45 del Codice e che pertanto dovranno alimentare il capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) ed il capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione

del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) ciascuno nella misura del 50%;

CONSIDERATO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies comma 1 del R.R. n.1/2002 la quota di ripartizione verticale del fondo è la seguente:

Fasi Procedimentali	Quota di Ripartizione	Importo
Programmazione	25%	7.646,42 €
Affidamento	15%	4.587,85 €
Esecuzione	60%	18.351,41 €
	TOTALE	30.585,68 €

TENUTO CONTO che la fase di programmazione e la fase di affidamento si concluderanno entro dicembre 2025 e la fase di esecuzione si concluderà entro dicembre 2026;

RITENUTO necessario, ripartire il fondo degli incentivi spettanti al personale, ai sensi dell'art. 383 septies, con le percentuali come di seguito riportato:

importo totale lavori a base d'asta								1.911.605,23 €
Incentivo 2% Art. 383 septies Tab.A) R.R. n.1/2002 , Deliberazione Giunta n. 623 del 17/07/2025								38.232,10 €
incentivi 80 %								30.585,68 €
fondo 20%								7.646,42 €
funzione affidata	PROGRAMMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	AFFIDAMENTO		ESECUZIONE		TOTALE QUOTA FASI		FUNZIONARIO INCARICATO
	QUOTA FASE	QUOTA FASE		QUOTA FASE				
	25%	15%		60%		100%		
	7.646,42 €	4.587,85 €		18.351,41 €		30.585,68 €		
Responsabile Unico del Progetto	45%	3.440,89 €	60%	2.752,71 €	25%	4.587,85 €	10.781,45 €	T. CICCONETTI
Responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione	0%				0%			
Progettista del progetto di fattibilità tecnica ed economica	2%	152,93 €						Importo non dovuto in quanto figura non prevista. L'importo incrementa il fondo di accantonamento del 20%
Progettista del progetto esecutivo	2%	152,93 €						Importo non dovuto in quanto figura non prevista. L'importo incrementa il fondo

								di accantonamento del 20%
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	1%	76,46 €						Importo non dovuto in quanto figura non prevista. L'importo incrementa il fondo di accantonamento del 20%
Verificatore del progetto	30%	2.293,93 €					2.293,93 €	S. RICCITELLI
Responsabile del procedimento per la fase di affidamento			0%					
Direttore dei lavori					45%	8.258,13 €	8.258,13 €	V. STAZI
Direttore operativo/ ispettore di cantiere					5%	917,57 €		Importo non dovuto in quanto figura non prevista. L'importo incrementa il fondo di accantonamento del 20%
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione					10%	1.835,14 €	1.835,14 €	M. ALBANESE
Collaudo statico					0%			
Collaudatore tecnico amministrativo/ CRE					10%	1.835,14 €		Importo non dovuto in quanto figura non prevista. L'importo incrementa il fondo di accantonamento del 20%
Collaboratori delle diverse fasi	10%	764,64 €	10%	458,79 €	2%	367,03 €	1.590,46 €	B. MARCHETTI
	5%	382,32 €	10%	458,79 €	1%	183,51 €	1.024,62 €	L. DI PIETRO
	5%	382,32 €	10%	458,79 €	1%	183,51 €	1.024,62 €	S. FORTINI
			10%	458,79 €	1%	183,51 €	642,30 €	M. TUFANO
TOTALE IMPEGNI		7.264,10 €		4.587,85 €		15.598,70 €	27.450,65 €	

RISCONTRATO che la Direzione Ambiente Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti ha adottato “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici”, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

RITENUTO pertanto:

- di approvare il Progetto esecutivo di cui al verbale di verifica acquisito agli atti con protocollo n. 1093444 del 05/11/2025 e all'atto di validazione redatto dal RUP acquisito agli atti con protocollo regionale n. 1100681 del 07/11/2025;
- di approvare il Quadro Economico di cui alla tabella denominata "SIN Bacino del fiume Sacco Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato "Caffaro Chetoni Fenilglicina" C.U.P.: F57F19000120001" sopra riportata per un totale di € 2.780.310,74 detratte le somme di cui alle voci B.3) e B.5) già impegnate e la voce B.2) in parte impegnata come sopra specificato;

di dare copertura finanziaria all'intervento in oggetto impegnando la somma di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 miss. 09.03 pdf 2.02.03.06 es. fin 2025, e la somma di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 miss. 09.03 pdf 2.02.03.06 es. fin. 2026 come da tabella sotto riportata:

Intervento di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la Bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica				
	IMPORTI Q.E	CREDITORE	E.F.2025 cap. U0000E32113	E.F.2026 cap. U0000E32537
Lavori + Oneri per la sicurezza (A) IVA compresa	1.911.605,23 €	3805 cred. div	1.560.000,00 €	351.605,23 €
IVA su lavori (B12)	191.160,53 €	3805 cred. div	156.000,00 €	35.160,53 €
Imprevisti (B.1.a)	253.590,37 €	3805 cred. div	180.000,00 €	73.590,37 €
IVA su imprevisti (B.1.a)	25.359,03 €	3805 cred. div	18.000,00 €	7.359,03 €
Acc. revisione prezzi e modifiche opere ... max 10% importo LL. base gara (B1.b)	169.060,24 €	3805 cred. div	141.160,52 €	27.899,72 €
IVA 10% su acc. revisione prezzi (B.1.b)	16.906,02 €	3805 cred. div	14.116,05 €	2.789,97 €
Rilievi topografici -quota parte da affidare compresa cassa previdenziale e IVA	10.657,68 €	3805 cred. div	10.657,68 €	
Indagini ARPA Lazio IVA inclusa	26.619,45 €	58019 Arpa Lazio	14.113,24 €	12.506,21 €
Incarichi professionali (supporto al RUP di supervisione e coordinam. attività scientifiche di cui al D.L. 152/2006 ss.mm.ii. - supporto specialistico per DL e CSE quota parte lavori -Collaudo) compresa cassa professionale e IVA.	144.288,61 €	3805 cred. div	144.288,61 €	
Incentivi per funzioni tecniche RUP (2%)	38.232,10 €	176734 fondo incentivi	11.928,42 €	26.303,68 €
TOTALE GENERALE	2.787.479,26 €		2.250.264,52 €	537.214,74 €

RITENUTO, altresì necessario, ai sensi del sopracitato art 383 del r.r. n.1/2002 procedere a:

- accertare sul capitolo E0000341562 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734) per l'importo di € 3.823,21 così suddiviso:
 - € 1.911,60 esercizio finanziario 2025;
 - € 1.911,61 esercizio finanziario 2026;
- accertare sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. Cred. 176734) per l'importo di € 3.823,21 – così suddiviso:
 - € 1.911,60 esercizio finanziario 2025;

- € 1.911,61 esercizio finanziario 2026

- accertare sul capitolo E0000341559 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734), l’importo di € 30.585,68 –così suddiviso:

- € 8.105,22 esercizio finanziario 2025;

- € 22.480,46 esercizio finanziario 2026;

RISCONTRATO che la Direzione Ciclo dei Rifiuti ha adottato “idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici”, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 36/2023 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all’indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l’uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);

RILEVATO che, con specifico riferimento alla procedura negoziata in questione sussistono:

- l’obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa all’intervento, al fine di consentire la corretta formulazione dell’offerta da parte del concorrente;

- la possibilità di presentare l’offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma;

DATO ATTO che il presente appalto non presenta carattere transfrontaliero certo ai sensi dell’art.48 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTO di non suddividere l’appalto per l’affidamento dei lavori in lotti funzionali, in ragione della necessità di garantire l’unicità dell’intervento di bonifica e dell’opportunità di minimizzare le interferenze sul cantiere;

RITENUTO necessario approvare la relativa documentazione di gara, allegata alla presente determinazione. composta da:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto

CONSIDERATO che i beni e gli altri elementi su cui si intende finalizzare la spesa non sono di proprietà regionale e che la Regione Lazio agisce in sostituzione e in danno dei soggetti obbligati, su beni privati e demaniali di altre amministrazioni pubbliche;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’affidamento dei lavori di “Messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito “ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” nel Comune di Colleferro (RM), ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo invito a tutti gli Operatori Economici, qualificati per l’esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 classifica III-bis, iscritti all’albo per i lavori della Regione Lazio ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 50 comma 4 e dell’art. 108 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025”, recante indicazioni relative all’obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell’Autorità;

RITENUTO, necessario impegnare sul capitolo U0000T19427 missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 “Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti” es. fin. 2025, la somma di € 660,00, da corrispondere all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) codice creditore 159683;

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il progetto esecutivo afferente all’intervento di “Messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito “ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” nel Comune di Colleferro (RM) di cui al verbale di verifica acquisito agli atti con protocollo n. 1093444 del 05/11/2025 e all’atto di validazione redatto dal RUP acquisito agli atti con protocollo regionale n. 1100681 del 07/11/2025;
2. di approvare i documenti di cui al seguente elenco che seppur non materialmente allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sono reperibili presso l’Ufficio del RUP – Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti

Elenco documenti		Revisione	Data di emissione
1	Relazione generale	3.0	ottobre 2025
2	Relazione tecnica	3.0	ottobre 2025
	a. Allegato 1: Stato di fatto (Aprile 2025)	1.0	giugno 2025
	b. Allegato 2: Ricostruzione della vegetazione sulla collina antropica (Maggio 2025)	1.0	giugno 2025
	c. Allegato 3: Progetto definitivo 2011 e analisi di rischio	1.0	giugno 2025
	d. Allegato 4: Verbale della Conferenza dei Servizi n° 11 del 5 Agosto 2010	1.0	giugno 2025
3	Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica	1.0	giugno 2025
4	Piano manutenzione	1.0	giugno 2025
5	Piano di sicurezza e coordinamento	2.0	luglio 2025
	a. Allegato 1: Fascicolo ai sensi dell’articolo 91 comma b) del D.Lgs 81/2008	1.0	giugno 2025
	b. Allegato 2: Schede di sicurezza	1.0	giugno 2025
	c. Tavola 1 – Layout di cantiere	1.0	giugno 2025
	d. Tavola 2 – Layout di cantiere - aree interdette	1.0	giugno 2025
	e. Tavola 3 – Cronoprogramma	1.0	giugno 2025
6	Quadro incidenza della manodopera	3.0	ottobre 2025
7	Cronoprogramma	1.0	giugno 2025
8	Elenco prezzi	1.0	giugno 2025
9	Analisi prezzi	1.0	giugno 2025
10	Computo metrico	3.0	ottobre 2025
11	Quadro economico	3.0	ottobre 2025
12	Schema di contratto	2.0	agosto 2025
13	Capitolato	3.0	ottobre 2025
Elenco tavole allegate alla Relazione Tecnica			
1	Tavola 1 Inquadramento generale e corografia	1.0	giugno 2025

2	Tavola 2a Rilievo topografico lidar e ortomosaico eseguiti a mezzo UAS (Getas Petrogeo srl, 22 e 23 aprile 2025)	1.0	giugno 2025
3	Tavola 2b Profilo e planimetria del muro di contenimento della collina antropica	1.0	giugno 2025
4	Tavola 3 Planimetria generale di progetto	1.0	giugno 2025
5	Tavola 4 Planimetria dello scavo di bonifica	1.0	giugno 2025
6	Tavola 5 Planimetria dello stato ripristinato e rete di regimazione delle acque meteoriche	1.0	giugno 2025
7	Tavola 6a Sezioni A-D	1.0	giugno 2025
8	Tavola 6b Sezioni E-H	1.0	giugno 2025
9	Tavola 7 Planimetria delle impermeabilizzazioni	1.0	giugno 2025
10	Tavola 8 Planimetria del piano di indagine per la verifica preventiva di accettabilità dei materiali da trasportare ad ARPA 2	1.0	giugno 2025
11	Tavola 9: Impianto di trattamento acque di dilavamento della collina antropica	1.0	giugno 2025
12	Tavola 10: Inquadramento dell'edificio Foglio 17 particella 792 sub. 31/32	1.0	giugno 2025

3. di approvare il quadro economico seguente:

SIN Bacino del fiume Sacco - Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato "Caffaro Chetoni Fenilglicina" - C.U.P.: F57F19000120001 QUADRO ECONOMICO		
	DESCRIZIONE VOCI	Importi P.E.
A	SOMME A BASE D'APPALTO	€ 1.911.605,23
A.1)	A corpo	64.792,64
A.2)	A misura	1.625.809,81
A.3)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.690.602,45
A.4)	Oneri per Piani di Sicurezza e Coordinamento	€ 221.002,78
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 1.038.546,97
B.1.a)	Imprevisti compresi quelli relativi agli oneri della sicurezza (15%xA)	253.590,37
B.1.b)	Accantonamento revisione prezzi e modifiche opere da eseguire (artt. 60 e 120 c.1 lett. a) D.Lgs. 36/2023 max 10% importo lavori a base di gara	169.060,24
B.2)	Rilievi topografici	15.000,00
	a) contributo previdenziale (4%)	600,00
	a) IVA (22% del totale)	3.432,00
B.3)	Mise acquifero (compreso Oneri Sicurezza € 3.515,46)	89.644,20
	IVA 22% MISE acquifero	19.721,72
B.4)	Indagini ARPA Lazio IVA inclusa	26.619,45
B.5)	Progettazione Esecutiva e CSP	35.413,53
	a) contributo previdenziale (4%)	1.416,54
	b) IVA (22% del totale)	8.102,62
B.6)	Incarichi professionali (supporto al RUP di SUPERVISIONE E COORDINAMENTO delle attività scientifiche di cui al D.L. 152/2006 ss.mm.ii. - supporto specialistico per DL e CSE quota parte lavori - Collaudo) compresa cassa professionale e IVA.	113.720,53
	a) contributo previdenziale (4%)	4.548,82
	b) IVA (22% del totale)	26.019,26
B.7)	Incentivi per funzioni tecniche RUP (2%)	38.232,10
B.8)	I.V.A. Sui lavori (aliquota 10% su A+B.1.a+B.1.b)	233.425,58

	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 2.950.152,20
	contributo ANAC	€ 660,00

4. di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica del sito "ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" nel Comune di Colleferro (RM) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo previa consultazione, di tutti gli Operatori Economici, qualificati per l'esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 III bis fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio, ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA per un importo complessivo pari ad € 1.911.605,22 di cui € 1.690.602,45 per lavori (comprensivi di € 323.481,63 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso) ed € 221.002,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023;
5. di approvare i seguenti documenti di gara, allegati e parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - Schema di offerta economica;
 - Schema di contratto;
6. di prevedere, ai fini della presentazione dell'offerta l'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio, tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;
7. di dare atto che potrà procedersi all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
8. di espletare la procedura di gara in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio;
9. di nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali:

Tonino Cicconetti: Responsabile del Progetto;

Francesco Saverio Riccitelli: verificatore della progettazione

Vittorio Stazi: Direttore dei Lavori

Massimiliano Albanese: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

Beatrice Marchetti: Collaboratore;

Sandra Fortini: Collaboratore;

Laura Di Pietro: Collaboratore;

Massimo Tufano: Collaboratore;
10. di dare copertura finanziaria all'intervento in oggetto impegnando la somma di € 2.250.264,52 sul cap. U0000E32113 miss. 09.03 pdf 2.02.03.06 es. fin 2025, e la somma di € 537.214,74 sul cap. U0000E32537 miss. 09.03 pdf 2.02.03.06 es. fin. 2026 come da tabella sotto riportata:

Intervento di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la Bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica

	IMPORTI Q.E	CREDITORE	E.F.2025 cap. U0000E32113	E.F.2026 cap. U0000E32537
Lavori + Oneri per la sicurezza (A) IVA compresa	1.911.605,23 €	3805 cred. div	1.560.000,00 €	351.605,23 €
IVA su lavori (B12)	191.160,53 €	3805 cred. div	156.000,00 €	35.160,53 €
Imprevisti (B.1.a)	253.590,37 €	3805 cred. div	180.000,00 €	73.590,37 €
IVA su imprevisti (B.1.a)	25.359,03 €	3805 cred. div	18.000,00 €	7.359,03 €
Acc. revisione prezzi e modifiche opere ... max 10% importo LL. base gara (B1.b)	169.060,24 €	3805 cred. div	141.160,52 €	27.899,72 €
IVA 10% su acc. revisione prezzi (B.1.b)	16.906,02 €	3805 cred. div	14.116,05 €	2.789,97 €
Rilievi topografici -quota parte da affidare compresa cassa previdenziale e IVA	10.657,68 €	3805 cred. div	10.657,68 €	
Indagini ARPA Lazio IVA inclusa	26.619,45 €	58019 Arpa Lazio	14.113,24 €	12.506,21 €
Incarichi professionali (supporto al RUP di supervisione e coordinam. attività scientifiche di cui al D.L. 152/2006 ss.mm.ii. - supporto specialistico per DL e CSE quota parte lavori -Collaudo) compresa cassa professionale e IVA.	144.288,61 €	3805 cred. div	144.288,61 €	
Incentivi per funzioni tecniche RUP (2%)	38.232,10 €	176734 fondo incentivi	11.928,42 €	26.303,68 €
TOTALE GENERALE	2.787.479,26 €		2.250.264,52 €	537.214,74 €

11. accertare sul capitolo E0000341562 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734) per l’importo di € 3.823,21 così suddiviso:
 - € 1.911,60 esercizio finanziario 2025;
 - € 1.911,61 esercizio finanziario 2026;
12. accertare sul capitolo E0000341563 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002”(cod. Cred. 176734) per l’importo di € 3.823,21 – così suddiviso:
 - € 1.911,60 esercizio finanziario 2025;
 - € 1.911,61 esercizio finanziario 2026;
13. accertare sul capitolo E0000341559 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734), l’importo di € 30.585,68 –così suddiviso:
 - € 8.105,22 esercizio finanziario 2025;
 - € 22.480,46 esercizio finanziario 2026;
14. di impegnare sul capitolo U0000T19427 missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 “Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti” es. fin. 2025, la somma di € 660,00, da corrispondere all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) codice creditore 159683.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti” e sul BUR.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento dei lavori di Messa In Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica nell'ex Stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina

CUP: F57F19000120001

CIG

Sommario

PREMESSE	4
1 STAZIONE APPALTANTE	6
2 - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)	6
2.1 - DOTAZIONI TECNICHE	8
2.2 - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI	9
3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	10
3.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA	10
3.2 - CHIARIMENTI	11
3.3 - COMUNICAZIONI	12
4 - OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO	12
5 - REVISIONE PREZZI	15
6 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	15
7 - CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE	16
8 - DURATA	17
9 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	17
10 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA	20
11 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA	20
11.1 - REQUISITI GENERALI	21
11.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	22
11.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE	23
11.4 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	24
12 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE	24
13 -AVVALIMENTO	27
14 - SUBAPPALTO	28
15 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE / CLAUSOLE SOCIALI	29
16 - SOPRALLUOGO	30
17 - GARANZIA PROVVISORIA	31
18 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC	31
19 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	32
20 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	34
21 - CONTENUTO DELLA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»	35
2. DGUE;	35
22 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	36

23	- DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS N.14/2019	38
23.1	- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	38
23.2	- FVOE	40
23.3	- CONTRIBUTO ANAC	41
23.4	- DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	41
24	CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA TECNICA»	43
25	- CONTENUTO DELLA BUSTA «C - OFFERTA ECONOMICA»	47
26	- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	49
26.1	- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA	50
26.1.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	50
26.1.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	51
26.1.3	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	52
26.1.4	CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'ELEMENTO PREZZO	52
26.1.5	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	53
26.2	VALUTAZIONE OFFERTE – COMMISSIONE GIUDICATRICE	53
27	- APERTURA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»	53
28	- VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE	55
29	- VERBALI	56
30	- EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE	57
31	- GARANZIA DEFINITIVA	57
32	- STIPULA DEL CONTRATTO	58
33	- OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	59
34	- PRINCIPI E DOVERI DI CONDOTTA	59
35	- PRESCRIZIONI GENERALI	60
36	- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	61
37	- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	61

PREMESSE

- Con decreto n. 51 del 10/04/2019, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco”, sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, così come modificato dal Decreto n. 62 dell'11/05/2021 del Ministero per la Transizione Ecologica, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:
 - € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
 - € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
 - € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016;
 - € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale OO.C.D.P.C n. 61/2013;
- l'Accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;
- l'intervento di “Bonifica del Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato “Caffaro Chetoni Fenilglicina” all'interno del comprensorio industriale di Colleferro è stato inserito nell'accordo di programma tra gli interventi finanziati con i fondi O.C.D.P.C. n. 61/2013 ex Ufficio Commissariale per un importo di € 2.950.152,19, in ultimo aggiornato, giusta espressione del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma sopra citato;
- i beni e gli altri elementi su cui si propone l'intervento con la relativa spesa, non sono di proprietà regionale e che la Regione Lazio agisce in sostituzione e in danno dei soggetti obbligati;
- il “Progetto Definitivo per la Messa in Sicurezza Operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica”, per il sito di Caffaro Chetoni – Fenilglicina, predisposto dell'ex Ufficio Commissariale è stato approvato nella conferenza di servizi del 25 marzo 2011 con verbale n.12;
- con determinazione n. G14940 del 11/11/2024 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'O.E. GETAS PETROGEO s.r.l. con sede legale e operativa in Pisa - Piazza San Giorgio n. 6, C.F. 00400130506 - P.IVA IT00400130506.

In particolare:

- con determinazione n. G12445 del 24/09/2024 si è proceduto alla nomina dell'arch. Tonino Cicconetti, quale Responsabile Unico del Progetto, in sostituzione del dott. Gabriele Fronzi, precedentemente nominato con Determinazione n. G07745 del 12 giugno 2024, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
- con determinazione n. G08214 del 26/06/2025 si è proceduto alla nomina ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 – Sezione IV art. 34, comma 2,

lett.c) al medesimo decreto, dell'arch. Saverio Riccitelli, quale soggetto deputato alla Verifica del progetto esecutivo, come sopra specificato;

- in data 05/11/2025, prot. n. 1093444, è stato emesso il rapporto conclusivo di verifica, redatto Arch. Francesco Saverio Riccitelli in contraddittorio con il progettista;
- in data 07/11/2025, prot. n. 1100681, il RUP ha proceduto a validare il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 e 42, del D.lgs. 36/2023;
- con determinazione a contrarre n. del .../.../..... tra l'altro:
 - è stato approvato il progetto esecutivo afferente alla “Messa In Sicurezza Operativa del Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato "Caffaro Chetoni Fenilglicina” all'interno del comprensorio industriale di Colleferro;
 - è stato deciso di procedere all'affidamento dei lavori di “Messa in Sicurezza Operativa del Comprensorio Industriale di Colleferro sito denominato "Caffaro Chetoni Fenilglicina”, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previo previa consultazione, di tutti gli Operatori Economici, qualificati per l'esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 IV fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio, ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA per un importo complessivo pari ad € 1.911.605,22 di cui € 1.690.602,45 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 323.481,63 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 221.002,78 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023;
 - sono stati approvati gli atti di gara.

La Stazione Appaltante ha adottato **“idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici”**, in particolare:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, della piattaforma telematica denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, propria della Regione Lazio;
- espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale “nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 25, D. Lgs. n. 36 del 2023, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica”.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici.

1 STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è la **Regione Lazio** - Direzione Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Dott. Tonino Cicconetti nominato con determinazione n. G12445 del 24/09/2024.

Le comunicazioni devono essere esclusivamente svolte tramite la piattaforma "STELLA".

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione "Inviti";
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";

2 - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), sempre accessibile, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs 36/2023, l'offerta di gara, i chiarimenti e ogni comunicazione relativa alla presente procedura dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel

predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene, altresì, nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, ritardi nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da: a) difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

b) utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono

registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi gli orari programmati per interventi sul sistema, si chiede all'operatore economico di informarsi sulla piattaforma STELLA sugli eventuali giorni ed orari di mancato funzionamento e comportarsi di conseguenza. La mancata presentazione dell'offerta dovuta alla programmata manutenzione della piattaforma è una responsabilità totalmente a carico dell'operatore economico che non potrà appellarsi all'impossibilità di presentazione dell'offerta.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

2.1 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 - REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione> secondo le modalità esplicitate nei **Manuali operativi per gli Operatori Economici**, di cui al precedente punto 2 (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;

- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a. Progetto esecutivo**, redatto da Ing. Paolo Ghezzi della Getas-Petrogeo s.r.l. approvato con Determinazione n. del e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'All. I.7 del citato Codice, come da verbale del 05/11/2025, prot. n. 1093444, composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione generale;
- 2 Relazione tecnica,
 - a. Allegato 1: Stato di fatto (Aprile 2025);
 - b. Allegato 2: Ricostruzione della vegetazione sulla collina antropica (Maggio 2025);
 - c. Allegato 3: Progetto definitivo 2011 e analisi di rischio;
 - d. Allegato 4: Verbale della Conferenza dei Servizi n° 11 del 5 Agosto 2010;
- 3 Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
- 4 Piano manutenzione;
- 5 Piano di sicurezza e coordinamento,
 - a. Allegato 1: Fascicolo ai sensi dell'articolo 91 comma b) del D.Lgs 81/2008;
 - b. Allegato 2: Schede di sicurezza;
 - c. Tavola 1 – Layout di cantiere;
 - d. Tavola 2 – Layout di cantiere - aree interdette;
 - e. Tavola 3 – Cronoprogramma;
- 6 Quadro incidenza della manodopera;
- 7 Cronoprogramma;
- 8 Elenco prezzi;
- 9 Analisi prezzi;
- 10 Computo metrico;
- 11 Quadro economico;
- 12 Schema di contratto;
- 13 Capitolato;

Elenco tavole allegate alla Relazione Tecnica

- 1 Tavola 1 Inquadramento generale e corografia;
- 2 Tavola 2a Rilievo topografico lidar e ortomosaico eseguiti a mezzo UAS (Getas Petrogeo srl, 22 e 23 aprile 2025);
- 3 Tavola 2b Profilo e planimetria del muro di contenimento della collina antropica;
- 4 Tavola 3 Planimetria generale di progetto;

- 5 Tavola 4 Planimetria dello scavo di bonifica;
- 6 Tavola 5 Planimetria dello stato ripristinato e rete di regimazione delle acque meteoriche;
- 7 Tavola 6a Sezioni A÷D;
- 8 Tavola 6b Sezioni E÷H;
- 9 Tavola 7 Planimetria delle impermeabilizzazioni;
- 10 Tavola 8 Planimetria del piano di indagine per la verifica preventiva di accettabilità dei materiali da trasportare ad ARPA 2;
- 11 Tavola 9: Impianto di trattamento acque di dilavamento della collina antropica;
- 12 Tavola 10: Inquadramento dell'edificio Foglio 17 particella 792 sub. 31/32;

b. Atti di gara composti dai seguenti documenti:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
- Schema di offerta economica;
- Schema di Contratto.

In caso di contrasto tra diversi documenti, prevarranno in ordine graduato i seguenti:

1. Lettera di invito e suoi allegati;
2. Capitolato Speciale d'Appalto.

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma regionale "STELLA", al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>.

3.2 - CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma – raggiungibili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> - fino a **9 (nove) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo punto 16. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **4 (quattro) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione

di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

3.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

I concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs 36/2023. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, lett. f) del D.Lgs 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4 - OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto e non rappresenta un'aggregazione artificiosa, in ragione della necessità di garantire l'unicità dell'intervento di bonifica e dell'opportunità di minimizzare le interferenze sul cantiere. La suddivisione in lotti prestazionali non risulterebbe economicamente conveniente né funzionale al complesso dell'intervento progettato.

All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:

- CUP (Codice Unico di Progetto): **F57F19000120001**
- CPV: 45112360-6 Lavori di bonifica dei terreni

Per la descrizione dettagliata dei lavori oggetto di affidamento, si rinvia al progetto esecutivo.

Sono compresi nell'appalto l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire compiutamente i lavori, secondo le condizioni stabilite dal CSA, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto

con i relativi allegati, con riguardo anche agli elaborati grafici e alle relazioni specialistiche, dei quali il concorrente dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e sui quali dichiara di non avere riscontrato errori od omissioni.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare modifiche agli elaborati progettuali che nel corso dei Lavori si rendessero necessarie data la natura specifica dell'opera. L'importo di tali eventuali modifiche verrà determinato dal Direttore dei Lavori applicando le disposizioni di cui all'art. 120 del Dlgs 36/2023.

Pertanto, se richiesto dalla Stazione appaltante, l'aggiudicatario garantirà la propria disponibilità ad eseguire eventuali ulteriori lavorazioni alle stesse condizioni e patti previsti dal contratto d'appalto, dal CSA e dalla propria offerta di gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lettera a), del Codice.

L'esecuzione dei Lavori dovrà essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Con la presentazione della propria offerta, il concorrente dichiara di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le previsioni del Disciplinare, dei suoi allegati ed in particolare del progetto, nonché di tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e più in generale di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta a complessivi **€ 1.911.605,22** di cui **€ 1.690.602,45 per lavori (comprensivi di € 323.481,63 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso)** ed **€ 221.002,78** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria Tabella A - Allegato II.12 Dlgs 36/2023	Classifica ex art. 2, Allegato II.12, Dlgs 36/2023	Qualific- azione obbligat- oria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto (se dichiarato in sede di presentazione dell'offerta)
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	<i>OG12</i>	<i>IIIbis</i>	SI	€ 1.204.388,93	71,24	Prevalente	SI (< 50%)
Indagini geognostiche (e analisi geotecniche e chimiche)	<i>OS20-B</i>	<i>I</i>	NO	€ 144.765,32	8,56	Rientra nella prevalente – indicata solo ai fini del rilascio del CEL	SI

Rilievi topografici	OS20-A	I	NO	€ 5.800,00	0,34	Rientra nella prevalente – indicata solo ai fini del rilascio del CEL	SI
Demolizione di opere	OS23	I	NO	€ 69.530,79	4,11	Rientra nella prevalente – indicata solo ai fini del rilascio del CEL	SI
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	OG3	II	SI	€ 266.117,41	15,74	Scorporabile	SI
TOTALE: € 1.690.602,45					100,00		

In aggiunta ai requisiti di qualificazione come sopra riportati e discendenti dalle categorie delle opere, l'operatore dovrà possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per categoria 9, classe C o superiore.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha individuato, come sopra descritto, i costi della manodopera, che si intendono scorporati dall'importo a base di gara. Al contempo, tenuto conto che la norma citata contempla la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, la lettura sistematica del citato art. 41 induce a ritenere che il costo della manodopera, seppur indicato separatamente, rientra nell'importo complessivo a base di gara su cui applicare il ribasso offerto (vedasi Parere ANAC n. 528 del 15 novembre 2023).

Qualora la stima dei costi della manodopera da parte dell'operatore economico, prodotta in sede di formulazione dell'offerta ai sensi del successivo paragrafo nel quale è descritto il CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA", indichi importi inferiori a quello sopra indicato, viene richiesto, in ragione meramente acceleratoria del procedimento, di allegare all'offerta economica documentazione atta a dimostrare che il ribasso complessivo offerto derivi da un'effettiva più efficiente organizzazione aziendale.

Si rammenta che, in fase di verifica di congruità dell'offerta presentata, potranno essere richieste delucidazioni e precisazioni anche in relazione degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro esposti in offerta, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Dlgs 36/2023 si specifica che il contratto collettivo di riferimento per la stima della manodopera è il CCNL per il settore EDILE.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la categoria **OG12**, **classifica IV** o superiore, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 2, comma 2,

dell'Allegato II.12 al Codice secondo il quale "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto".

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate, la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 30, comma 2 dell'Allegato stesso. Si applicano articoli 30 e ss. dell'Allegato II.12 al Codice.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 119, stante **il divieto di affidare la prevalente esecuzione a terzi delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti**, l'eventuale subappalto dovrà, per la categoria prevalente OG12, essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a **misura** (e solo in parte a corpo per le voci così descritte nel computo metrico di progetto). L'importo contrattuale, come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, viene determinato calcolando le quantità effettive delle lavorazioni eseguite moltiplicandole per le rispettive unità di prezzo concordate. La misurazione delle opere viene documentata tramite il [libretto delle misure](#), e i pagamenti avvengono tramite [stati di avanzamento lavori \(SAL\)](#) che certificano il progresso dell'opera. Fanno eccezione le voci di costo previste "a corpo" per le quali in prezzo resta fisso ed invariabile.

Resta fatto salvo quanto disposto dall'art. 120, comma 2, del Dlgs 36/2023 e dalle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

5 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 comma 2 del D.Lgs 36/2023 (revisione prezzi), qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione stessa in relazione alle prestazioni da eseguire, si utilizza l'indice indicato all'art. 60, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 36/2023.

6 - MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, durante l'esecuzione dei lavori è possibile la modifica del contratto come indicato nel comma 1 dello stesso articolo.

Nei casi di cui al comma 1 lettere b) e c) il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e in caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. **Ai sensi del citato articolo, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione**

si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta ai sensi dell'art. 125, comma 1 del Dlgs 36/2023 un'anticipazione del prezzo del 20% sul valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziato per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 36/2023 si chiede agli operatori economici, di assumere i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Per i fini di cui al comma 1 dell'art. 102 del Dlgs 36/2023 l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

7 – CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Codice, nel caso sopravvengano, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, qualora sia l'Appaltatore la parte svantaggiata – che non abbia assunto volontariamente il relativo rischio – propone tempestivamente al RUP, istanza di rinegoziazione per l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario. Nel caso in cui sia il Committente la parte svantaggiata, l'istanza di rinegoziazione verrà tempestivamente proposta

all'Appaltatore.

In entrambi i casi, a pena di inammissibilità, l'istanza deve fornire idonea documentazione a comprova delle ragioni e dell'entità della suddetta rilevante alterazione dell'equilibrio originario del contratto subito dalla parte richiedente.

Si precisa, anche ai fini della volontaria assunzione del rischio di cui all'articolo 9 del Codice, che in nessun caso sarà considerata rilevante un'eventuale alterazione dell'equilibrio originario del contratto, derivante dalle cause sopra richiamate, se inferiore al venti per cento del valore contrattuale.

L'istanza di rinegoziazione non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione dell'appalto.

Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 9 del Codice.

8 - DURATA

Il termine per ultimare i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **390 (trecentonovanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. In tali giorni sono da considerarsi compresi giorni lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole.

L'Appaltatore si impegna inoltre ad attuare le necessarie azioni correttive prescritte dal Committente nel caso in cui si rendessero necessarie per rispettare i tempi di esecuzione dei lavori in oggetto.

In detto tempo è compreso anche quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità/Enti le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori, comprese le ordinanze di chiusura al traffico od altro.

In applicazione dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs 36/2023, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza successivamente all'aggiudicazione.

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del Contratto d'Appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

9 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, secondo quanto disposto dall'art. 65, del D.lgs 36/2023, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici possono partecipare alla gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Dlgs 36/2023 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I consorzi stabili di cui all'art. 65 comma 2 lett. d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate **è escluso** nel caso in cui la stazione appaltante **accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:**

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di

concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

Ai sensi dell'art. 67, comma 2 del D.Lgs 36/2023, l'allegato II.12, nelle more del regolamento di cui all'art. 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, disciplina la qualificazione degli operatori economici, fermo restando che per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2,

lett. d): i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate.

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95.

L'impresa ammessa al concordato preventivo può concorrere unicamente alle condizioni e secondo quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e dall'articolo 186bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

10 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Al fine di ampliare la partecipazione, la stazione appaltante invita tutti gli operatori economici che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse in conformità ai contenuti del relativo avviso ed in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

11 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

Gli Operatori Economici dovranno esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e redatta secondo il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, in conformità alla deliberazione ANAC n. 582/2023.

Ai sensi dell'art. 70 comma 4, lett. e), del D.Lgs 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

Si ricorda che “i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità” (*cfr. Consiglio di Stato, Ad. plen., n. 8 del 20 luglio 2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

11.1 - REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo **sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.**

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo **sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.**

A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale gli operatori economici compileranno il DGUE.

In caso di prestazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L. 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

- **Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:**
 - descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.
- **Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta,** l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al

personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso.

Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'allegato II.3 al Codice, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono, infine, esclusi gli Operatori economici che siano stati colpiti da provvedimento interdittivo alla partecipazione ai lavori pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui agli artt. 14 e/o 27 del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

11.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente deve essere iscritto, **a pena di esclusione, nel Registro delle Imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Ai fini della comprova, l'iscrizione al Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite FVOE.

Nel caso di Società Cooperative, oltre all'iscrizione nel Registro delle Imprese, è necessaria l'iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive recante "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative".

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D.Lgs 36/2023, dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo

le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

11.3 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del D.Lgs 36/2023, sono inammissibili e saranno escluse le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 è dimostrato con l'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori.

L'operatore economico partecipante alla presente procedura di appalto ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; nello specifico è richiesta l'attestazione nelle categorie di lavori **OG12 IIbis o superiore**.

Si precisa che:

- La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto nell'Allegato II.12 del Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno **90** giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

- Gli Operatori Economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto al competente Ente certificatore l'effettuazione della verifica in data non antecedente a **90** giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 17 dell'Allegato II.12 del Codice. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

Ove, in luogo della verifica triennale, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno **90** giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'art. 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (*cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014*).

- I Consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, al competente Ente certificatore l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

- Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la

partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (*cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55*).

In aggiunta ai requisiti di qualificazione come sopra riportati e discendenti dalle categorie delle opere, l'operatore dovrà possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per categoria 9, classe C o superiore.

11.4 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 99 del del D.Lgs 36/2023, attraverso l'utilizzo del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 582/2023.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente: <https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

12 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs 36/2023.

Per i consorzi non necessari, ex art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lett. g), del Codice, per gli appalti di lavori, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate (art. 67, comma 2, lett. b) del Codice).

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'art. 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti

secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate (articolo 30, comma 2, Allegato II.12 al Codice).

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo **65, comma 2, lettera b) c) e d) del D.Lgs 36/2023** sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. **In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato**; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del D.Lgs 36/2023 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) , c) e d) del D.Lgs 36/2023, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del D.Lgs 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche

solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del D.Lgs 36/2023 ovvero da una subassociazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In caso di partecipazione in raggruppamento, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese associate.

In caso di partecipazione di un consorzio, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del D.Lgs 36/2023, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del D.Lgs 36/2023 e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del D.Lgs 36/2023, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta. Ai sensi dell'articolo 68 comma 11 i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai sensi dell'articolo 67 comma 4 i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera del D.Lgs 36/2023, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto,

ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi di cooperative possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle cooperative che li costituiscono.

13 -AVVALIMENTO

Con riferimento alla possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del Codice;
- b) possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione) oggetto di avvalimento

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto **sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.**

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del D.Lgs 36/2023.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA i seguenti documenti:

1. DGUE a firma dell'ausiliaria, redatto secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA;
 2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c del Dlgs 36/2023, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 4. Attestazione SOA dell'Impresa ausiliaria;
- Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia (D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.) a carico dell'operatore economico si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.
- Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

14 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario del contratto esegue in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto stesso. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.120, comma 1, lett. d), il contratto non può essere ceduto, **non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti** e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Pertanto, **stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti**, l'eventuale subappalto per la categoria OG12 dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria così come indicato anche nell'avviso di indagine di mercato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c) del D.Lgs 36/2023, deve indicare all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, ad altra impresa qualificata nella relativa categoria e per la quale non sussistano i motivi di esclusione di ordine generale.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra farà decadere il diritto per l'aggiudicatario di richiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Salvi i casi, di cui all'art. 119, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Si precisa, ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. 36/2023, che le lavorazioni ricadenti nella categoria OG12, pur subappaltabili, **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.**

Per qualsiasi ulteriore definizione delle modalità di svolgimento del subappalto si fa riferimento all'art.119 del D.Lgs 36/2023.

15 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE / CLAUSOLE SOCIALI

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse

o strumentali (la quota è calcolata secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al codice).

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (La violazione di tale obbligo determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento- art. 6 all. II.3 al Codice).

Gli operatori economici, che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, sono tenuti, nello stesso termine di 6 mesi, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

16 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area dove è previsto l'intervento di bonifica è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario in quanto consente agli operatori economici di acquisire una conoscenza diretta dei luoghi in cui dovrà essere eseguito l'appalto, al fine di predisporre un'offerta consapevole e coerente con le specifiche esigenze dell'amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara, in quanto le specifiche caratteristiche tecniche o logistiche dell'appalto in parola, rendono il sopralluogo un elemento essenziale per la corretta formulazione dell'offerta, assumendo lo stesso una funzione sostanziale, e non meramente formale, nel senso di consentire ai concorrenti di formulare un'offerta consapevole e più aderente alle necessità dell'appalto.

La dichiarazione dell'appaltatore di aver esaminato i luoghi e considerato i riflessi sull'esecuzione dei lavori costituisce una vera e propria attestazione di conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze idonee a incidere sull'esecuzione

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di intervento, previa prenotazione attraverso messaggio di posta elettronica all'indirizzo tcicconetti@regione.lazio.it che deve riportare il nominativo e la qualifica della persona

incaricata di effettuare il sopralluogo. La richiesta dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: **“Richiesta di sopralluogo per la presentazione dell’offerta relativa all’appalto di MISO ex Stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina”**

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, nei giorni dal 07/01/2026 al 14/01/2026, previa conferma della prenotazione da parte della Stazione appaltante attraverso messaggio di posta elettronica all’indirizzo del richiedente.

Entro il 02/01/2026, il candidato dovrà presentare richiesta di sopralluogo, come sopra specificato;

Entro i successivi giorni dalla richiesta, sarà fissato dalla Stazione appaltante, previa opportuna programmazione, il giorno e l’ora per l’esecuzione del sopralluogo del singolo candidato, comunicata a mezzo mail all’indirizzo segnalato nella richiesta;

L’eventuale richiesta di chiarimenti a seguito di sopralluogo potrà essere presentata con le medesime modalità sopra indicate per la prenotazione, non oltre il 15/01/2026, ore 14,00 ed i chiarimenti saranno resi dalla Stazione appaltante entro il 19/01/2026, ore 23,59.

Il sopralluogo verrà eseguito a cura dell’operatore economico invitato, il quale produrrà in allegato agli atti di gara, a pena di esclusione, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo su schema fornito dalla Stazione appaltante allegato alla presente lettera d’invito.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico, o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico purché in possesso di apposita delega. Tale delega, dovrà essere allegata ai documenti di gara unitamente al documento di identità del delegato e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti, a pena di esclusione di ciascuna offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l’aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all’articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

17 - GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è richiesta ai sensi dell’art. 53 comma 1, del d.lgs 36/2023 in quanto non vi sono particolari esigenze.

18 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 concernente *Attuazione*

dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024.

Tale delibera e le modalità di pagamento sono disponibili sul portale dei pagamenti dell'A.N.AC. al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC".

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo il versamento è effettuato dall'impresa mandataria-capogruppo. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 1, lett. b) e c) e d), del D.lgs36/2023 il versamento è effettuato dal Consorzio stesso.

19 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il concorrente dovrà presentare la propria OFFERTA (documentazione amministrativa e offerta economica) **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 21/01/2026 a pena di irricevibilità.** L'offerta e tutta la documentazione amministrativa devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta dovrà essere collocata esclusivamente sulla piattaforma STELLA; di conseguenza non saranno considerate valide le offerte presentate attraverso diverse modalità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs 36/2023, **per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa.** Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, **la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti**, ai sensi dell'articolo citato, **di confermare la validità dell'offerta** sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

L'"OFFERTA" è composta, da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può pertanto sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna altra offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative. **Le offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art.33, comma 8 del Dlgs 36/2023.

Per la presentazione dell'offerta attraverso il sistema STELLA il concorrente dovrà seguire le spiegazioni indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ed in particolare quanto riportato nel manuale "Modalità di Compilazione dell'Offerta" disponibile al -seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nei manuali, compiendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nei manuali stessi.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere al caricamento della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

I concorrenti, sia aventi sede legale in Italia sia con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea, dovranno redigere le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica, **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Tali documenti devono essere redatti preferibilmente sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato, unitamente alla Lettera di Invito e alla progettazione esecutiva.

Ai fini delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive, si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101, del D.Lgs 36/2023.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (megabyte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

20 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 13 della presente lettera d'invito;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine congruo affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

21 - CONTENUTO DELLA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

Nella busta «A - Documentazione Amministrativa» devono essere contenuti:

1. **Domanda di partecipazione;**
2. **DGUE;**
3. **Eventuale procura**, copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
4. **Copia dell'attestazione SOA**, qualora non già presente nel FVOE
5. **Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara**, in favore dell'ANAC;
6. **Documentazione in caso di Avvalimento di cui al punto 9**, che qui si riassume: per ciascuna ausiliaria andranno allegati sulla piattaforma stella: Dichiarazione di avvalimento; contratto di avvalimento; DGUE a firma dell'ausiliaria; attestazione SOA dell'ausiliaria;
7. **Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 8;**
8. Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia

dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito.

22 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente gara non è soggetta a imposta di bollo. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del dlgs 36/2023, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo;

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del D.Lgs 36/2023, sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti di cui al punto precedente;

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del D.Lgs 36/2023, il concorrente dichiara:

- Le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/23 commesse nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- Gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'art. 407 – bis, comma 1 del codice di procedura penale, e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'art.98 comma 3 lettera h del D.Lgs 36/2023 emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- Gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, del D.Lgs 36/23 emessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- Tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, del D.Lgs 36/23 commessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della lettera di invito;
- I provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'autorità garante della

concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Centrale di Committenza la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs 36/23 e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Centrale di Committenza ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda il concorrente dichiara:

- la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. comune di residenza ecc) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del dlgs 36/23 ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati;
- in caso di consorzio di cooperative, consorzi imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art.65, c.2 lettera b), c), d) del D.Lgs 63/23, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliario di altro concorrente) Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni

contenute nella documentazione di gara;

- di applicare il CNLL indicato dalla stazione appaltante o altro CNLL equivalente, con il relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del DL 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato al punto 13 della presente lettera di invito, la stabilità occupazionale del personale impiegato;

23 - DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS N.14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, c. 4 e 5 del D.Lgs 14/19. Il concorrente presenta la relazione di un professionista indipendente, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del citato decreto, che attesta la conformità al piano, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

23.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE aggiornato da AGID con le linee guida del MIT, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". **Si raccomanda di prestare la massima attenzione nella sua compilazione.**

- **Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice**

Parte precompilata.

- **Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- In caso di ricorso all'**avvalimento** si richiede la compilazione della **Sezione C**.

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente **per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare** sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE, redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4, lett. c) del Codice, sottoscritta

dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, per tutta la durata dell'appalto;

3. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Titolo IV del D.lgs 36/2023 e si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104, comma 5 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;

4. Attestazione SOA dell'ausiliaria;

5. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 9.

6. contratto di avvalimento.

- In caso di ricorso al **subappalto**, si richiede la compilazione della **Sezione D**. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D.

- Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti nel punto 7 "Condizioni di Partecipazione" della presente Lettera di Invito, compilando le Sezioni A, B, C e D per le relative parti di competenza.

- Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni eventualmente richieste, mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice, dall'ausiliaria, nei modi descritti in precedenza.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 95, commi 1 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, e siano state **adottate**

misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse **variazioni in corso di gara** rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 94, comma 3 del Dlgs 36/2023 o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 94 e seguenti.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 94, comma 3, e le operazioni societarie.

23.2 – FVOE

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale. La documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale che, in prima applicazione, sono messi a disposizione mediante adeguati sistemi di cooperazione applicativa dagli Enti Certificanti, attraverso il FVOE sono i seguenti:

- Visura Registro delle Imprese fornita da Unioncamere;
- Certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Anagrafe delle sanzioni amministrative – selettivo ex art.39 d.P.R. n.313/2002 dell'impresa, fornita dal Ministero della Giustizia;
- Comunicazione di regolarità fiscale fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- Comunicazione Antimafia fornita dal Ministero dell'Interno.

Le annotazioni nel casellario informatico dei contratti pubblici sono rese disponibili dall'Autorità nell'ambito del FVOE.

La documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che, in prima applicazione, sono acquisiti presso la Banca Dati Anac e resi disponibili attraverso il Sistema includono: documenti e/o dati forniti dagli Enti Certificanti; documenti resi disponibili direttamente dalla stessa Autorità; c) documenti forniti dagli Operatori economici.

La documentazione e/o i dati a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico finanziario, in prima applicazione, includono: fatturato globale e ammortamenti degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, ove disponibili, forniti da parte dell'Agenzia delle Entrate; dati relativi alla consistenza e al costo del personale dipendente, forniti da parte dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS).

La documentazione a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico- finanziario, in prima applicazione, include: le Attestazioni SOA; i Certificati Esecuzione Lavori (CEL); le ricevute di pagamento del contributo obbligatorio all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti.

23.3 – CONTRIBUTO ANAC

L'impresa offerente dovrà provvedere al versamento del contributo di € 165,00 dovuto ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Il concorrente dovrà inserire nella "Busta documentazione amministrativa" la scansione della "ricevuta di pagamento" del contributo rilasciata a conclusione del processo di pagamento.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. **L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.**

23.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 1.1.1 copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 1.1.2 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- 1.1.3 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- 1.1.4 dichiarazione in cui si indica le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**1.1.5 dichiarazione rese da ciascun concorrente attestante:**

a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 68, comma 1 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 68, comma 2 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

1.1.6 copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

1.1.7 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

1.1.8 dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

1.1.9 copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

1.1.10 dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante

l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete. Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

24 CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA TECNICA»

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo quanto previsto all'interno della busta digitale Tecnica, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo "domanda di partecipazione ed eventuale procura" e deve contenere, a pena di esclusione, la proposta tecnico-organizzativa dell'Operatore economico in riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella griglia di valutazione di cui all'allegato n. "Criteri di valutazione OEPV".

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza e deve contenere, a pena di esclusione, tutti i seguenti documenti:

a) relazione tecnica descrittiva dei lavori offerti nella quale saranno descritte le proposte relative ai singoli punti indicati nella griglia di valutazione riportata nel presente Disciplinare;

b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

Nell'offerta tecnica, il concorrente altresì:

- allega, in caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento;
- qualora adotti un/dei CCNL diverso/i da quello/i indicato/i al paragrafo “oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti” del presente Disciplinare, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio/dei propri CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica (busta “B”);
- ai fini del rispetto della clausola sociale per le pari opportunità generazionali, allega una dichiarazione in cui si assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% (under 36) e a quella femminile una quota di 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'OFFERTA TECNICA DEVE ESSERE altresì CORREDATA, A PENA DI ESCLUSIONE:

c) da un computo metrico NON ESTIMATIVO (SENZA L'INDICAZIONE DI PREZZI unitari o di importi economici tali da rendere palese l'Offerta economica), che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto a base di gara con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la collocazione fisica di tali elementi rispetto allo stesso progetto; il computo metrico deve essere redatto in coerenza con l'impostazione del computo metrico integrante il progetto a base di gara e deve dare atto, con la pertinente descrizione:

- delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente;
- delle voci aumentate nelle quantità o le nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione di voci soppresse;

d) da una o più relazioni illustrative e di calcolo e, a discrezione del concorrente, da uno o più elaborati grafici, come descritto alla successiva lettera d), necessari per consentire alla Stazione appaltante la valutazione della veridicità, congruità, convenienza e apprezzabilità positiva di tutti gli elementi dell'Offerta tecnica, nei limiti indicati al successivo paragrafo;

e) scheda riepilogativa di sintesi riportante, con riferimento ai criteri ed ai relativi sub-criteri, le proposte formulate dal concorrente ed il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto definitivo con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. A tal fine, dovrà essere utilizzato lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Progetto a base di gara		Proposta concorrente			
Opera interessata	Soluzione progetto (indicare anche l'elaborato di riferimento del progetto a base di gara)	Proposta concorrente (indicare anche il paragrafo della relazione presentata dal concorrente e l'elaborato grafico e le specifiche di riferimento)	Motivazione proposta concorrente	Vantaggi attesi	Sub-criterio interessato

1						
2						
...	

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'Offerta tecnica è redatta in modo da esprimere compiutamente i contenuti da valutare con i criteri di cui al paragrafo CRITERI DI AGGIUDICAZIONE, che si raccomanda di tenere in considerazione nella fase di redazione dell'Offerta tecnica; deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente alla Stazione appaltante gli scostamenti, le differenze e ogni altra variazione rispetto al progetto a base di gara, ivi compresi eventuali adeguamenti al Piano di Sicurezza e coordinamento in applicazione analogica dell'articolo 100, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

L'Offerta tecnica, redatta tenendo conto del progetto a base di gara e dei relativi allegati, compreso il Capitolato Speciale d'appalto, deve essere redatta in modo adeguato, completo e idoneo.

L'Offerta tecnica, non può prevedere varianti al progetto a base di gara, ma esclusivamente miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione.

Non sono ammesse le Offerte Tecniche che, in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione:

- prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
- sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- sono in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili se non già oggetto di deroghe già acquisite e contenute nella progettazione a base di gara.

L'Offerta Tecnica non può:

- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- in relazione a uno o più d'uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivocate o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia rimessa alla Stazione appaltante;

Il verificarsi di una delle condizioni di cui sopra comporta la non ammissibilità dell'Offerta Tecnica e l'esclusione del relativo offerente.

SEGRETI COMMERCIALI

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

LA RICHIESTA ANDRÀ INSERITA NELLA BUSTA RELATIVA ALL'OFFERTA TECNICA, ALL'INTERNO DI UN'ULTERIORE BUSTA RECANTE LA DICITURA "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI".

Le decisioni assunte dalla SA sulle eventuali richieste di oscuramento saranno rese note con la comunicazione dell'aggiudicazione. Ai sensi del comma 4 dell'art. 36 del D. Lgs. 36/2023 tale decisione è impugnabile ai sensi dell'articolo 116 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione.

LIMITI DIMENSIONALI DELL'OFFERTA TECNICA

La relazione tecnica deve essere redatta seguendo l'ordine dei criteri e sub criteri della tabella di cui al successivo punto 26.1 in modo da non superare le 30 pagine scritte in formato A4 con scrittura in corpo non inferiore a 11 punti, interlinea 1,5 e margini (inferiore, superiore, destro e sinistro) non inferiori a 2,5 cm. (esclusi indice e frontespizio, immagini, tabelle e grafici).

La relazione dovrà avere un indice ed essere strutturata in capitoli e sub capitoli, dove i capitoli sono i criteri.

Il limite dimensionale dell'offerta tecnica è altamente raccomandato in quanto posto a tutela delle esigenze di uniformità e speditezza della procedura di gara, consentendo altresì l'immediata e schematica individuazione degli elementi qualificanti dell'offerta ai fini dell'attribuzione dei punteggi, senza aggravare il procedimento di valutazione delle offerte medesime.

In merito alle formalità della documentazione costituente l'Offerta tecnica:

- tutta la documentazione che costituisce l'Offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'offerente; se la documentazione è riunita in un unico file o in più files, la sottoscrizione è unica per ciascun file, nel senso che essendo integrata nel file medesimo, si riferisce a tutte le schede e a tutte le relazioni presenti nel file;
- gli elaborati grafici devono essere prodotti in file formato PDF e sottoscritti, prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR»;
- le relazioni devono essere redatte in file formato PDF e, preferibilmente, recare l'indicazione numerica delle pagine con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y» (dove X è la numerazione di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della singola relazione), e sottoscritte prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR» ;
- le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in semplice copia scansionata per immagine;
- in caso di offerente in raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, le sottoscrizioni devono essere apposte da tutti gli operatori economici raggruppati;

Ai fini del rispetto dei principi di separazione tra l'Offerta tecnica e l'Offerta economica dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell'Offerta Economica

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo "domanda di partecipazione ed eventuale procura".

Si precisa che le offerte tecniche si tradurranno in puntuali vincoli contrattuali che costituiranno oggetto di effettiva verifica dell'Appaltatore in fase di esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

25 - CONTENUTO DELLA BUSTA «C - OFFERTA ECONOMICA»

L'Operatore economico inserisce la documentazione economica nella piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della stessa piattaforma.

La busta «C - Offerta Economica» contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica (predisposta preferibilmente secondo il modello *Offerta Economica* allegato alla presente Lettera di Invito), comprendente i seguenti elementi:

- a) ribasso unico espresso in percentuale** da applicarsi all'importo a base di gara pari a € 1.690.602,45 che comprende i costi della manodopera;

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023:

- I costi della manodopera predeterminati dall'Amministrazione pari a € 323.481,63 non sono ribassabili;
- I costi della sicurezza, pari a € 221.002,78 non sono ribassabili;

ATTENZIONE: Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice si indica che il contratto collettivo applicato è il CCNL per i dipendenti da imprese edili ed affini.

- b) indicazione pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **oneri aziendali** per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**
- c) indicazione, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, dei propri **costi della manodopera**.**

Se l'operatore economico riporta in offerta un costo della manodopera minore rispetto a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta è sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023. La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procederà comunque alla verifica della congruità dei costi della manodopera rispetto ai minimi salariali.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano

il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

In caso di difformità tra i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B - Offerta Economica" con quelli risultanti nella "Stringa di Riepilogo" generata dalla piattaforma STELLA, prevarranno i valori indicati dall'Operatore Economico nella "Busta B – Offerta economica".

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura).

- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora formalmente costituiti, deve essere sottoscritta da parte dei legali rappresentanti di tutte le ditte partecipanti al raggruppamento;
- nel caso di R.T.I./aggregazioni/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione delle offerte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria;
- nel caso di Consorzio stabile/produzione lavoro dal legale rappresentante del Consorzio.

La mancata sottoscrizione (o la mancata presentazione secondo le modalità stabilite dal sistema STELLA) dell'offerta da parte del legale rappresentante o di altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, **nonché la mancata sottoscrizione** da parte di uno dei componenti del raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio o dell'aggregazione di imprese di rete **è causa di esclusione dalla gara in quanto determina mancanza di uno degli elementi essenziali dell'offerta.**

L'offerta è vincolante per l'operatore economico concorrente per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.Lgs. 36/2023. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni di qualsiasi tipo verranno escluse dall'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara.

L'OFFERTA ECONOMICA DEVE ESSERE CORREDATA ALTRESÌ, A PENA DI ESCLUSIONE, DAI SEGUENTI DOCUMENTI:

- a. Copia del Computo metrico estimativo di progetto e delle proposte migliorative offerte firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda.
- b. Copia dell'elenco prezzi ed analisi di progetto e delle migliorie firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda. Le voci afferenti alle migliorie vanno individuate con "AGG".
- c. Quadro di raffronto tra progetto a base di gara e progetto e migliorie offerte.
- d. Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliorie proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di

detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

La carenza della dichiarazione di cui alla precedente lettera d e/o la contemporanea carenza della documentazione di cui alle precedenti lettere a-b-c determina l'esclusione dell'offerta economica trattandosi di documenti indispensabili per la valorizzazione economica delle migliori proposte.

Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione (con la precisazione che dalla indicazione di costi della manodopera inferiori a quelli indicati dalla SA deriva la presunzione iuris tantum di anomalia dell'offerta con conseguente assoggettamento della stessa al procedimento di verifica di cui all'art. 110 del Codice -Consiglio di Stato sez. V, 19 novembre 2024, nn. 9254 e 9255).

N.B. si ribadisce che, in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del Codice dei Contratti, dalle indicazioni contenute nel parere ANAC n. 146 del 9/4/2025 e nella delibera n. 452 del 15/10/2024 della stessa Autorità, il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato - per definire l'importo contrattuale - sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera, che sono poi scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta quindi ferma la non ribassabilità sostanziale dei costi della manodopera, salvo le cause di giustificazione previste dal comma 14 del citato art. 41 - cfr. par. 3.2

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono, altresì, inammissibili offerte economiche che risultino non determinate a seguito di incoerenza tra i dati economici riportati in cifre e percentuali di ribasso.

26 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del contratto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo a favore del Concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

26.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

26.1.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

CRITERI OFFERTA TECNICA PUNTEGGIO MAX 80			
CRITERIO A. Proposte migliorative rispetto al progetto posto a base di gara per pregio tecnico e caratteristiche funzionali (natura qualitativa) . Punteggio Max conseguibile 14 in base ai seguenti sub- criteri			
A1	Valore delle proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara per pregio tecnico.	D	Max 7 punti
A2	Valore delle proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara per caratteristiche funzionali.	D	Max 7 punti
CRITERIO B. Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate al miglioramento della qualità di risanamento ambientale del sito con particolare attenzione al miglioramento complessivo dell'intervento, della gestione e della sicurezza, della integrazione dei manufatti e degli impianti presenti sull'area che non saranno oggetto di demolizione o rimozione, dei cam per la parte relativa applicabile - i costi progettuali e realizzativi saranno a carico del concorrente e pertanto l'esecuzione delle opere e/o le prestazioni offerte nelle proposte migliorative non possono comportare in alcun modo l'applicazione di alcun onere aggiuntivo per l'ente appaltante. Punteggio Max conseguibile 40 in base ai seguenti sub-criteri			
B.1	Valore delle proposte migliorative per l'esecuzione dei lavori mediante tecniche di conservazione dei manufatti ed impianti presenti sull'area, in grado di migliorare la sicurezza e la corretta esecuzione delle lavorazioni previste nell'intervento progettato.	D	MAX 15 PUNTI
B.2	Valore delle proposte migliorative volte alle indagini e al risanamento ambientale con particolare riferimento alle situazioni di fondo scavo previste, scaturenti dalla rimozione della porzione di terreno contaminato indicato negli elaborati progettuali ed al rimboschimento previsto, della impermeabilizzazione dell'area e della gestione delle acque di dilavamento	D	MAX 20 PUNTI

CRITERIO C. Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate ad una riduzione degli oneri manutentivi. Punteggio max conseguibile 10 in base ai seguenti sub-criteri			
C.1	Miglioramento delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel progetto finalizzate ad una riduzione degli oneri manutentivi	D	Max 10 punti
CRITERIO D. Organizzazione ed articolazione del cantiere per la riduzione dell'impatto dei lavori ed incremento della sicurezza (natura qualitativa) Punteggio max conseguibile 20 in base ai seguenti sub-criteri			
D.1	Soluzioni ed accorgimenti tecnici finalizzati a migliorare la sicurezza delle aree interne del cantiere, con riferimento all'organizzazione della viabilità interna ed alla gestione delle alberature ed arbusti esistenti ed alla gestione delle attività per la maggiore sicurezza dei lavoratori	D	Max 10 punti
D.2	Soluzioni ed accorgimenti tecnici finalizzati a migliorare la sicurezza delle aree esterne del cantiere, con particolare alla gestione della viabilità esterna, all'emissione delle polveri ed al monitoraggio ambientale	D	Max 10 punti
CRITERIO E. Possesso della certificazione di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198		T	1 punto
	TOTALE		80

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

26.1.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

1.1.1. Ove le offerte ammesse siano pari o superiori a 3 sarà utilizzato per la valutazione degli elementi qualitativi cui è assegnato il punteggio discrezionale nella colonna "D" il metodo del confronto a coppie. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - parità; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima) secondo quanto riportato nel documento di consultazione Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa dell'ANAC. Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento di natura qualitativa, si procede alla somma dei punteggi attribuiti da ciascun commissario alle proposte dei concorrenti. I punteggi così ottenuti verranno trasformati in coefficienti definitivi $V(a)_i$ variabili tra zero ed uno riportando ad uno la somma più alta e proporzionando ad essa le altre.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

1.1.2. Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato il punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente, variabile da zero a uno, da parte di ciascun commissario, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicati:

0,0 Assente/irrelevante in caso di elemento non trattato

0,2 Modesto in caso di elemento trattato in modo appena percepibile o appena sufficiente

0,4 Discreto in caso di presenza di elemento positivi

0,6 Buono in caso di presenza di aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali

0,8 Ottimo in caso di presenza di aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative

1,0 Eccellente in caso di elemento trattato in modo eccellente.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito, in relazione a ciascun elemento di valutazione, il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e proporzionati linearmente tutti gli altri coefficienti.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Il punteggio complessivo dell’offerta tecnica di ogni impresa sarà determinato dalla seguente formula:

$$PT = A + B$$

Dove:

A = Punteggio DISCREZIONALE/qualitativo

B = Punteggio tabellare

26.1.3 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo con l’applicazione della seguente formula :

$$A(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

A(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

26.1.4 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL’ELEMENTO PREZZO

Quanto all’offerta economica, all’elemento prezzo è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite Formula con interpolazione lineare

$$C^i = \frac{A^i}{A^{max}}$$

dove

C^i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A^i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

26.1.5 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento "Offerta tecnica" con il punteggio attribuito in relazione agli elementi "Offerta economica".

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo con l'applicazione della seguente formula :

$$A(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$A(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (*a*);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (*i*);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al requisito (*i*) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

26.2 VALUTAZIONE OFFERTE – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte è rimessa a:

- una Commissione giudicatrice, deputata all'apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche, composta da n. 3 membri.
- una risorsa individuata nell'apposita Struttura dell'Ente appaltante, deputata all'apertura e verifica delle buste amministrative.

La nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La composizione della Commissione giudicatrice e il nominativo della risorsa individuata per l'apertura e la verifica delle buste amministrative, nonché i curricula dei componenti della Commissione giudicatrice, verranno pubblicati nell'Area allegati della sezione "bandi e avvisi pubblici – bandi e avvisi in corso" relativa alla presente procedura.

In capo ai soggetti coinvolti nella valutazione delle offerte non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, all'atto del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La commissione giudicatrice e la risorsa individuata per l'apertura e la verifica delle buste amministrative si riuniranno anche con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opererà attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

In considerazione di quanto previsto nel paragrafo "verifica dell'anomalia dell'offerta - OEPV", la Commissione potrà coadiuvare il RUP, su richiesta, a calcolare la soglia di anomalia e, conseguentemente, a definire l'eventuale sussistenza di offerte che superino la suddetta soglia per conseguenti adempimenti.

27 - APERTURA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il **giorno/2026 alle ore 11:00**

La presente Lettera di Invito vale, quindi, anche come convocazione a detta seduta, che sarà espletata attraverso la piattaforma STELLA e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nell'apposito manuale denominato "*Sedute Virtuali*" disponibile sulla piattaforma, nella sezione dedicata ai manuali operativi per gli Operatori Economici di cui al link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzione "Avvisi" disponibile sulla piattaforma STELLA. Parimenti, le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sulla piattaforma nella sezione dedicata alla presente procedura.

La Piattaforma STELLA consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste «**A - Documentazione Amministrativa**»;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

- APERTURA DELLA BUSTA «B - OFFERTA TECNICA»

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle offerte tecniche, alla presenza della commissione giudicatrice.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma STELLA ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. La commissione giudicatrice procede, in seduta riservata, all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi

applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

- APERTURA DELLA BUSTA «C - OFFERTA ECONOMICA»

Terminate le operazioni di valutazione dell'Offerta Tecnica, la commissione giudicatrice, procede in continuità o nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nella presente lettera di invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

In tale sede si darà lettura del **ribasso percentuale** offerto e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative agli **oneri aziendali** riguardanti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ai **costi della manodopera**.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successivamente al sorteggio.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

28 - VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte ottengano un punteggio superiore ai 4/5 del punteggio massimo conseguibile per l'offerta tecnica e per quella economica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base a elementi specifici, ivi inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'art.108, comma 9, del Codice, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP eventualmente avvalendosi del supporto della Commissione di Gara o di struttura di supporto istituita ad hoc, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

L'esito circa la verifica di congruità viene reso noto, in applicazione del principio di efficacia e di economicità, senza convocazione di seduta pubblica, con l'invio del verbale conclusivo a tutti i partecipanti a mezzo pec (Consiglio di Stato, Sez. III, 11 giugno 2013, n. 3228).

La Stazione appaltante esclude offerta se l'offerente non presenta le giustificazioni richieste entro il termine assegnatogli.

Per ulteriori elementi si fa riferimento all'art. 110 del Dlgs 36/23.

29 - VERBALI

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti come risultanti dalla documentazione presentata o muniti di delega o procura appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;

f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, oggetto di esame; tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

30 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la SA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.108 c. 10 del D.Lgs 36/2023.

L'aggiudicazione è disposta dalla SA all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace (art.17, comma 5 del D.Lgs 36/2023). In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione dell'OE e alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 213 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

31 - GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste degli artt. 53 e 117 del Codice, nonché le altre garanzie previste dalla presente Lettera e dal CSA.

La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 106 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

Ai sensi del citato art.117 c.10, l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione (C.A.R.) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal

relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può far constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

32 - STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto con nelle forme e nei termini di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Dlgs 36/23.

Alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art.54, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- polizza di cui all'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.
- documentazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- comunicazione del domicilio digitale;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrante, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione del contratto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si

procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Il contratto è stipulato trascorsi 30 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 65 e 68 del D.Lgs. 36/2023, prima della stipula del contratto.

La Stazione Appaltante nei casi di cui all'art. 124 del D.Lgs 36/2023 interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei lavori alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

33 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l.13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transizione del codice identificativo di gara CIG e del codice CUP;

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

34 - PRINCIPI E DOVERI DI CONDOTTA

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici», adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21 gennaio 2014.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei menzionati documenti, pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

35 - PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera d'invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera d'invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

La stazione appaltante ritiene di non applicare alla presente procedura clausole di premialità in quanto sarebbero in contrasto con la necessità di assicurare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche;

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai

concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

36 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. Lazio, Via Flaminia n. 189, 00196 Roma.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

37 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

a. - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

b. - Finalità del trattamento

c. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Lettera di Invito, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

d. - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

e. - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

f. - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 36/2023, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

g. - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

h. - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica di e-procurement “STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell’Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

i. - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto

Copia

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento dei “Lavori di messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica nell’ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina” in comune di Colleferro (RM)

Codice CUP: F57F19000120001

Codice CIG:

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta a complessivi € **1.911.605,22** di cui € **1.690.602,45 per lavori (comprensivi di € 323.481,63 per costi della manodopera, non soggetti a ribasso) ed € 221.002,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
a _____ e sede operativa a _____
_____ codice fiscale _____, partita IVA
_____, Pec _____

in nome e per conto di:

☐ **Impresa Singola:**

- ☐ Impresa individuale, anche artigiani ☐ Società per Azioni ☐ Società a Responsabilità Limitata
☐ Società in Accomandita Semplice ☐ Società Cooperativa ☐ altro: _____

☐ **Consorzio**

- ☐ Ordinario ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☐ Imprese Artigiane ☐ Stabile

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

- ☐ Costituito ☐ Costituendo

☐ **Rete di impresa**

- ☐ Costituita ☐ Costituenda

☐ **Geie**

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell' art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento, dei lavori in oggetto, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (su €.....) (in CIFRE) %</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito nella Lettera di Invito:

- a) verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso;
- b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà l'importo indicato in lettere.

L'Impresa dichiara, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 **pena l'esclusione** che nell'offerta economica sono inclusi i seguenti costi:

COSTI DELLA MANODOPERA impiegata nell'esecuzione dell' appalto (art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023). N.B. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera non sono ribassabili , salvo che l'operatore economico dimostri che il ribasso deriva da una più efficiente organizzazione aziendale	€ _____
ONERI AZIENDALI relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023).	€ _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- b. di essere consapevole che i costi della manodopera, continuano a far parte dell'importo complessivo a base di gara (pari a € **1.690.602,45**), su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale, oltre oneri della sicurezza non ribassabili ed IVA (vedere la Delibera n. 528 del 15/11/23 dell'ANAC e Quesito del Servizio Supporto Giuridico n. 2154 del 19/7/23 del MIT);
- c. di essere consapevole che, se l'operatore economico riporterà in offerta un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta sarà sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023;
- d. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti

tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato Speciale di Appalto;

- e. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, la Stazione Appaltante può chiedere il differimento di detto termine;
- f. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- g. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono omnnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- h. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'Iva a carico della Stazione Appaltante;
- i. che al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 del Codice, si applicherà il *(barrare la relativa casella)*
 - *Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente"*
- Oppure
 - *Contratto e che tale contratto garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.*
- j. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- k. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- l. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- m. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta per tutta la durata contrattuale;
- n. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- o. di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità stabilite per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella Lettera di Invito.



SCHEMA DI CONTRATTO

Appalto per lavori di “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA DELL’AREA DI IMPIANTO, PER LA BONIFICA DELL’ACQUIFERO SOTTESO E PER LA BONIFICA DELLA COLLINA ANTROPICA NELL’EX STABILIMENTO CAFFARO CHETONI-FENILGLICINA”.

Codice CUP: F57F19000120001

Codice CIG:

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, rappresentata da, nato/a a, il, in qualità di Direttore della Direzione Regionale, munita di firma digitale, nominata con, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212,

E

l’Impresa che in seguito sarà chiamata “Ditta” o “Impresa”, con sede legale in, Via....., codice fiscale e partita I.V.A....., rappresentata da nato a, il, codice fiscale munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di dell’Impresa;

PREMESSO CHE

- con determinazione n. del :
 - è stato approvato il progetto esecutivo relativo alle opere di cui in premessa per l’importo complessivo di lavori a base d’asta pari a € **1.911.605,22** di cui € **1.690.602,45** quale importo per lavori soggetti a ribasso d’asta, € **323.481,63** per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € **221.002,78** per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 - è stato disposto di procedere all’affidamento dei lavori all’affidamento dei lavori di “Lavori di messa in sicurezza operativa dell’area di impianto, per la bonifica dell’acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica nell’ex stabilimento Caffaro Chetoni-

Fenilglicina”, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previa consultazione, di tutti gli Operatori Economici, qualificati per l’esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 IV fra i soggetti qualificati e iscritti all’albo per i lavori della Regione Lazio, ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA per l’importo complessivo sopra dettagliato come da progetto, da aggiudicarsi con il criterio dell’Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), ai sensi dell’art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

- con Determinazione della Direzione Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti n. del sono stati approvati:
 - i verbali di gara afferenti alle sedute pubbliche del.....;
 - la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura in oggetto, a favore dell’Operatore economico con sede legale in, Via, C.F. e P.I.;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale come da dichiarazione del RUP prot. n. del ;
- che nei confronti del rappresentante del contraente non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA DELL’AREA DI IMPIANTO, PER LA BONIFICA DELL’ACQUIFERO SOTTESO E PER LA BONIFICA DELLA COLLINA ANTROPICA NELL’EX STABILIMENTO CAFFARO CHETONI-FENILGLICINA” di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione del e come meglio indicate nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Le prestazioni da eseguire per dare compiuti i lavori sono indicate e descritte negli elaborati posti a base di gara, nonché nell’offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara dall’aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad €..... (euro/.....) per i lavori al netto del ribasso d'asta del%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € (euro/.....) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a misura ed in parte a corpo, come meglio specificato negli elaborati economici di progetto e nel CSA. L'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta del contraente, resta fissato dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, in ragione delle quantità scaturite nell'esecuzione dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., visto l'obbligo di inserimento delle clausole di revisione dei prezzi nei documenti di gara, questa stazione appaltante può procedere alla revisione dei prezzi qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati superiore al 5 per cento rispetto al prezzo dell'importo complessivo. L'appaltatore, in questo caso ha diritto ad un adeguamento compensativo, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5 per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

Art. 2 CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n del, rilasciata da, partita I.V.A. - Ag., con sede legale in, per un importo totale pari ad €

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata da partita I.V.A. - Ag., con sede legale in - n. Polizza, di importo garantito di euro che rende indenne la stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di collaudo a seguito del rilascio del quale sarà possibile procedere al loro svincolo.

Art. 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORI

Le prestazioni da eseguire per dare compiuti i lavori, dettagliatamente descritte negli allegati di progetto, possono così riassumersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Classificazione dei terreni di scavo;
- Demolizione dell'edificio torri di raffreddamento;
- Scavo collina antropica e modellazione;
- Riconfigurazione morfologica della collina antropica;
- Interventi sulla rete di regimazione acque;
- Interventi sulla rete acque chiare;
- Interventi sulla rete chimica;
- Interventi di impermeabilizzazione superficiale;
- Allontanamento di rifiuti depositati in un capannone all'interno del sito;
- Interventi di integrazione del sistema Pump and Treat;
- Gestione delle acque di dilavamento;
- Allontanamento dei terreni, dei C&D e altri rifiuti;

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

L'Impresa, al fine di manlevare la Stazione Appaltante da ogni eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare la stessa da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta dell'appalto.

Art. 4 PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI - CRONOPROGRAMMA

Prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore ha presentato alla stazione appaltante un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell'art. 32 c. 9 dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni riguardo il periodo di esecuzione, l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Detto cronoprogramma dovrà essere coerente in linea generale con quanto stabilito in sede progettuale ed evidenziare le eventuali differenze giustificandole opportunamente.

Nel calcolo del tempo contrattuale, che dovrà rispettare il limite previsto in fase di previsione del progetto esecutivo, deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento

stagionale sfavorevole.

A tale modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento può essere associato l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del codice, nonché di tecniche specifiche di gestione integrata dell'intervento.

Art. 5 ATTIVITÀ DEL DIRETTORE DEI LAVORI

La stazione appaltante nomina, su proposta del responsabile unico del progetto (RUP), un direttore dei lavori per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori. L'attività del direttore dei lavori è disciplinata dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Il direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, opera in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto. Nel caso di interventi particolarmente complessi, può essere supportato da un ufficio di direzione lavori assumendosi, pertanto, la responsabilità del coordinamento e della supervisione delle relative attività. Interloquisce, inoltre, in via esclusiva con l'esecutore cui impartisce *ordini di servizio* riguardo agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto; l'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni ricevute, fatta salva la facoltà di iscriverne le proprie riserve.

Art. 6 UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

In relazione alla complessità dell'intervento, il direttore dei lavori può essere supportato da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'allegato I.9 del codice, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto. Quando si utilizzano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'art. 43 e all'allegato I.9 del codice, all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori è nominato anche un coordinatore dei flussi informativi; tale ruolo può essere svolto dal direttore dei lavori ovvero da un direttore operativo già incaricato, se in possesso di adeguate competenze.

Gli assistenti con funzione di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali e rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori.

Gli assistenti con funzione di ispettori di cantiere collaborano con il direttore dei lavori nella

sorveglianza dei lavori, rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori e sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono un controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e di eventuali manutenzioni.

La figura dell'ispettore di cantiere è subordinata a quella del direttore operativo. La differenza sostanziale tra le rispettive mansioni consiste nel fatto che, mentre l'ispettore di cantiere svolge attività propriamente pratiche, come la sorveglianza in cantiere, il direttore operativo occupa un ruolo più gestionale; tra i compiti del direttore operativo vi è, infatti, quello di programmare e coordinare le attività dell'ispettore di cantiere

Art. 7 CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari.

I documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori, o dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere delegati dallo stesso, e firmati contestualmente alla compilazione secondo la cronologia di inserimento dei dati, sono:

- a. il giornale dei lavori;
- b. i libretti di misura;
- c. il registro di contabilità;
- d. lo stato di avanzamento lavori (SAL);
- e. il conto finale.

Art. 8 RECESSO

1. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 può recedere dal contratto in qualunque momento mediante il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

2. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

Art. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

3. La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'art. 120 c. 6 del d.lgs. 36/2023;

-
- b) modifiche dettate dalla necessità di lavori supplementari non inclusi nell'appalto e varianti in corso d'opera (art. 120 c.1 lett. b), c), del codice) nel caso in cui l'aumento di prezzo eccede il 50 % del valore del contratto iniziale;
 - c) la modifica del contratto supera le soglie di rilevanza europea (art. 14 del codice);
 - d) la modifica supera il 15% del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori;
 - e) ricorre una delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 c. 1 del codice;
 - f) violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento, ai sensi dell'art. 258 del TFUE;
 - g) decadenza dell'attestazione di qualificazione dell'esecutore dei lavori a causa di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - h) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione.

4. Il contratto di appalto può essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; in questo caso, il direttore dei lavori, accertato il grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, procede secondo quanto stabilito dall'art. 10 dell'allegato II.14 del codice:

- invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore;
- formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine massimo di 15 giorni per la presentazione delle sue controdeduzioni al RUP;

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che

l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto, ai sensi dell'art. 122 c. 3 del codice.

Comunicata all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, il RUP, con preavviso di 20 giorni, richiede al direttore dei lavori la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

L'organo di collaudo, acquisito lo stato di consistenza, redige un verbale di accertamento tecnico e contabile in cui accerta la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante ed è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

5. In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore, il direttore dei lavori assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto

scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

A seguito della risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto:

- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti - nei casi a) e b);
- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti decurtato:
 - o degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
 - o e, in sede di liquidazione finale, della maggiore spesa sostenuta per il nuovo.

6. Sciolto il contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Nel caso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza che inibiscono o ritardano il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'1% del valore del contratto, con le modalità di cui all'art. 106 del codice, resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Art. 10 ANTICIPAZIONE - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

2. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

3. La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1

del codice.

4. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
5. L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, quando il credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita e prevista ritenuta, raggiunga la somma di € 200.000,00 (euro duecentomila/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, secondo le norme stabilite nel capitolato, fino alla concorrenza dei 9/10 del prezzo d'appalto.
6. Nei contratti di lavori i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a 60 giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.
7. Il SAL, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica l'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta il SAL e lo trasmette al RUP.
8. In caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione del SAL, il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione oppure adotta il SAL e lo trasmette immediatamente al RUP.
9. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.
10. Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo all'esito positivo del collaudo dei lavori e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'emissione dei relativi certificati. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo, salvo non sia concordato un diverso termine nel contratto (non superiore a 60 giorni) e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

11. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.

12. In caso di ritardo nei pagamenti si applicano gli interessi moratori di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 231/2002.

13. Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 11 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, avvengono mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti avvengono utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate sono riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di

tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 TERMINE PER L'ESECUZIONE - PENALI

1. Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del d.lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.
2. le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale; esse non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.
3. Il tempo per l'esecuzione è fissato in **240 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di consegna lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.
4. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 13 PREMIO DI ACCELERAZIONE

Non è previsto un premio di accelerazione.

Art. 14 SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

1. È disposta la sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 36/2023:
 - quando ricorrono circostanze speciali che non erano prevedibili al momento della stipulazione del contratto e che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte - il direttore dei lavori compila il verbale di sospensione e lo inoltra al RUP entro 5 giorni;
 - per ragioni di necessità o di pubblico interesse - da parte del RUP.
2. Il direttore dei lavori dispone la sospensione dei lavori, redigendo, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione - ai sensi dell'art. 8 c. 1 dell'allegato II.14 del codice - riportando:
 - le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori;
 - lo stato di avanzamento dei lavori e delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
 - la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera presenti in cantiere al momento della sospensione.

La sospensione si protrae per il tempo strettamente necessario.

3. Cessate le cause di sospensione, il RUP ordina la ripresa dell'esecuzione dei lavori ed indica un nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, il direttore dei lavori redige il verbale di ripresa dei lavori, sottoscritto anche dall'esecutore, con indicazione del nuovo termine contrattuale. Se l'esecutore ritiene che siano cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, ma il RUP non ha ancora disposto la ripresa dei lavori, l'esecutore può diffidarlo e dare le opportune disposizioni per la ripresa al direttore dei lavori; la diffida è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori.

4. Quando, a seguito della consegna dei lavori, insorgono circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento dei lavori per cause imprevedibili o di forza maggiore, l'esecutore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

5. Le contestazioni dell'esecutore riguardo alle sospensioni dei lavori, comprese anche quelle parziali, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori. Se la contestazione riguarda esclusivamente la durata della sospensione, è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; nel caso in cui l'esecutore non firma i verbali, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

6. L'esecutore ultima i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna oppure, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna e comunica per iscritto al direttore dei lavori l'ultimazione. Il direttore dei lavori procede alle necessarie constatazioni in contraddittorio. L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità se i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

7. L'esecutore che per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

Sull'istanza di proroga decide, entro 30 giorni dal suo ricevimento, il RUP, sentito il direttore dei lavori.

Art. 15 DANNI DA FORZA MAGGIORE E SINISTRI

1. L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore.

2. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

3. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.
4. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 16 CAUZIONI E GARANZIE

1. A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa ha prestato la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., richiamata in premessa, per l'importo di Euro_____.
2. Nel caso si verificano inadempimenti contrattuali ad opera dell'impresa appaltatrice, la Stazione Appaltante incamererà in tutto od in parte la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'impresa stessa dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione a seguito della richiesta del RUP.
3. La garanzia resta vincolata fino al termine fissato dall'articolo 117 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa produce, in relazione a quanto precede, polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. , emessa il_____da_____, per un importo garantito di Euro_____, così come previsto nel bando di gara, a garanzia dei danni eventualmente derivanti dall'esecuzione, ed Euro_____per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi.

Art. 17 SUBAPPALTO

1. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante, secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023
2. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. L'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:
 - il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;
 - non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte

V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;

- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

4. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 36/2023.

5. L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi.

6. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

7. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 276/2003.

Art. 18 PIANI DI SICUREZZA

1. Il contraente dichiara di conoscere e rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e di essere edotto, in proposito, dell'opera e dell'ambiente in cui è chiamato ad operare.

2. Le imprese esecutrici sono altresì obbligate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi compresa quelle in materia di sicurezza dei cantieri, e delle prescrizioni contenute nei piani per la sicurezza di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 19 ONERI PREVIDENZIALI E PAGAMENTO DEI LAVORATORI

1. Il contraente è obbligato:

- ad applicare al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

-
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;
 - ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

Art. 20 SPECIFICHE MODALITÀ E TERMINI DI COLLAUDO

1. Il direttore dei lavori, a seguito della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione dei lavori, procede alla constatazione sullo stato di consistenza delle opere in contraddittorio con l'esecutore, emette il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. Tale certificato costituisce titolo sia per l'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione, sia per l'assegnazione di un termine perentorio per l'esecuzione di lavori di piccola entità non incidenti sull'uso e la funzionalità delle opere.

2. Non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori il collaudo viene completato, secondo le disposizioni riportate all'art. 116 e alla sezione III dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.

Il collaudo rappresenta l'attività di verifica finale dei lavori ed è finalizzato a certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali, e comprende tutte le verifiche tecniche previste dalle normative di settore.

3. Nel dettaglio, il collaudo ha l'obiettivo di verificare che:

- l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo:
 - il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche;
 - le eventuali perizie di variante;
 - il contratto e gli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;

In tale sede vengono esaminate anche le riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dall'allegato II.14 del codice.

4. Le operazioni di collaudo terminano con l'emissione del certificato di collaudo attestante la collaudabilità dell'opera che, in alcuni casi, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Art. 21 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie ci si attiene a quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici

vigente.

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 22 ONERI DIVERSI

Il contraente si obbliga:

- a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
- a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 23 NORME FINALI

1. Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico del contraente.
2. Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____ oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR 26/10/72 n. 633 e s.m.i.

Art. 24 ALLEGATI

1. Si allegano al presente atto, bollati nelle modalità di legge, i seguenti documenti, che si intendono interamente richiamati e parte integrante del presente contratto:

- il Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- il computo metrico estimativo;
- l'elenco Prezzi integrato da quanto offerto dall'impresa;
- il cronoprogramma;
- il piano di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

-
- l'offerta tecnica, che si intende armonizzata con il progetto esecutivo ;
 - l'offerta economica;
 - le polizze di garanzia;

Art. 25. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 alla richiesta di offerta e al Capitolato Speciale d'Appalto

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'Imposta di bollo, attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente atto e conservata agli atti della Struttura "Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo".

Il presente Contratto, composto di n. _____ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore

.....

.....

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica nell'ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" in comune di Colleferro (RM)

Codice CUP: F57F19000120001

Codice CIG:

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di:☐ **Impresa Singola:**

- ☐ Impresa individuale, anche artigiani ☐ Società per Azioni ☐ Società a Responsabilità Limitata
☐ Società in Accomandita Semplice ☐ Società Cooperativa ☐ altro: _____

☐ **Consorzio**

- ☐ Ordinario ☐ Stabile ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☐ Imprese Artigiane
 - concorrendo, nel caso di consorzi nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari ,art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile ,costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

☐ **costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

☐ **costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

☐ **GEIE**

☐ con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. d) del Dlgs 36/23, per l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza operativa dell'area di impianto, per la bonifica dell'acquifero sotteso e per la bonifica della collina antropica nell'ex stabilimento Caffaro Chetoni-Fenilglicina" in comune di Colleferro (RM)**

Seguendo quanto stabilito al paragrafo 17.1 della Lettera di Invito e avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e

dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di partecipare alla procedura in oggetto:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle richiamate sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti: **(obbligatoria la compilazione)**

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo;
- 5) ☐ **soltanto nel caso di socio persona giuridica:** che non ricorre l'ipotesi di cui al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs 36/23, ossia la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva non sono stati emessi nei confronti degli amministratori del socio persona giuridica;
- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- di essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - di essere sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, (fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. **L'esclusione non opera** se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali);
 - per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico ANAC);
 - per l'operatore economico iscritto nel casellario ANAC, di aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.)

Si precisa che: l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179,

settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

IL CONCORRENTE DICHIARA INOLTRE:

8) di non incorrere in un motivo di esclusione non automatico, di cui all'art. 95, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) **di non aver commesso** gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. (la condotta rileva per tre anni dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. a)
- b) che la partecipazione **non determina** una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) **che non sussiste** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) **che non sussistono** rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
(la condotta per le lettere b), c) e d) rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce ai sensi dell'art. 95, comma 10, lett. b)
- e) **di non aver commesso** un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
(per la condotta vedere art. 95, comma 10, lett. c)

9) **di non aver commesso** violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Dlgs 36/23. (La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.)

10) ☐ **di non incorrere** in una delle situazioni costituenti cause di esclusione non automatica, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 36/2023;

oppure,

☐ **di incorrere** con riguardo alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.Lgs n. 36/2023, segnala le fattispecie e fornisce informazioni dettagliate, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e di quanto previsto nell'allegato II.10 al Codice (**N.B.** *L'O.E. dovrà esporre le fattispecie, fornire le informazioni dettagliate sulle circostanze segnalate, indicare le eventuali misure adottate per rimuovere le conseguenze delle violazioni*);

(eventuale, nel caso in cui vi siano cause di esclusione), ai sensi dell'art. 96, comma 3 del Codice, **dichiara altresì che le cause di esclusione non automatica sopra segnalate:**

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e, pertanto, sono state adottate le seguenti misure di self-cleaning:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova;

oppure,

☐ si sono verificate prima della presentazione dell'offerta, ma si è trovato nell'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni:

e inserisce nel FVOE la documentazione a comprova.

Dichiara, altresì, di impegnarsi ad adottare le misure previste al comma 6 dell'art. 96 del Codice ed a fornire prova alla Stazione Appaltante dell'avvenuta adozione;

*(N.B. La disposizione dell'art. 96, comma 3 cit. - per la quale l'esclusione non è disposta se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e l'O.E. ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo - **non si applica per le cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 2 del Codice**)*

Per la disciplina dell'esclusione si applica l'art. 96 del dlgs 36/2023. **L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.**

11) ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, in caso che uno dei partecipanti del raggruppamento sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione indicare il soggetto interessato (eventuale solo per i partecipanti ai raggruppamenti);

12) ai fini di rilevare un illecito professionale grave l'operatore economico dichiara:

- a) **di non aver subito** una sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- b) **che non ha** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- c) **di non aver causato** significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- d) **di non aver commesso** grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- e) **di non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- f) **di non aver omesso** denuncia all'autorità giudiziaria in qualità di persona offesa dei

reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

- g) **che nei suoi confronti non è stata** contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) **che nei suoi confronti non è stata** contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La stazione appaltante applicherà quanto prescritto all'art. 98 del Dlgs 36/23, e in caso di esclusione il provvedimento sarà motivato in relazione a tutte le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 98 del Dlgs 36/23.

DICHIARA, ai sensi del comma 14 dell'art. 96 del D.Lgs 36/2023, di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni in ordine alla sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, ove non menzionati nel fascicolo virtuale, potendo l'omissione o la non veridicità dell'informazione, rilevare ai fini della valutazione della gravità, secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 4 del D.Lgs 36/2023

ed inoltre l'Operatore Economico DICHIARA:

- a. in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che **il numero dei dipendenti è pari a _____** e:

- ☐ che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- ☐ che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- ☐ che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare esplicitamente l'*ufficio* e la *provincia* ove ha sede l'impresa, dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge 68/1999;

- b. **o in alternativa, che la propria impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15.**

DICHIARA inoltre (per tutte le imprese):

di rispettare le specifiche tecniche e ambientali specificati nel capitolato speciale d'appalto e nello specifico elaborato del progetto esecutivo;

L'operatore economico DICHIARA:

13) in relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 165/2001, art 53, comma 16-ter "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi":

☐ **di non aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione **da meno di tre anni** i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ **dichiara di aver conferito incarichi professionali** o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, **dopo tre anni** da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

☐ in relazione alle disposizioni contenute dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023:

☐ **di non essere stati destinatari di sanzione interdittiva** di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023

o in alternativa,

☐ **di essere stati destinatari di sanzione interdittiva** di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art. 94, comma 5, lettera a) del D.Lgs.n. 36/2023 (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo): _____

14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale e di esecuzione di cui alla Lettera di Invito e, in particolare, di essere in possesso della **qualificazione** per la categoria richiesta, ossia OG12 classifica IV o superiore. Si allega copia della relativa attestazione SOA se non presente nel FVOE;

15) *in caso di ricorso al subappalto:*

☐ che intende ricorrere al **subappalto**, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023, per la categoria prevalente di lavori OG12 fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione degli stessi e stabilendo che l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;

che a tale scopo vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo:

(N.B.: La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego di autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi la dichiarazione, di cui al presente punto deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio.)

16) di ricorrere all'istituto dell'**avvalimento**, di cui all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 per le seguenti categorie di lavori: _____ indicando quale ausiliaria l'Impresa ___, C.F. _____ di cui allega copia della relativa attestazione SOA in corso di validità;

17) di essere a conoscenza che "i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dai candidati non solo alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione ad una procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità" (cfr. *Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 8 del 20.7.2015; TAR Lazio, Sez. II-bis, n. 8268 del 20.7.2018*).

18) (in caso di *R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi*) che i componenti che eseguiranno le prestazioni oggetto dell'appalto sono i seguenti;

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante	Categoria di lavori	Percentuale di esecuzione

19) (in caso di *costituendi raggruppamenti temporanei*):

☐ che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____

(nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del D. Lgs. n. 36/2023): che, in caso di aggiudicazione, il Consorzio concorrerà per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale

N.B Solo per il caso di Consorzio stabile, qualora non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

☐ che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dalla lettera di invito ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (**compilare solo se di interesse**)

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria di lavori	Percentuale della categoria di lavori

--	--	--	--

(N. B. In tal caso ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare un proprio DGUE)

☐ dichiara di non partecipare alla presente procedura contemporaneamente in forme diverse (*individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio*);

oppure

☐ dichiara, ai sensi nell'art. 68 comma 14, del D.lgs 36/23 di partecipare in più di una forma _____ (*indicare quali*) e **inserisce nel FVOE** idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, come da documentazione che si allega;

- 20) di essere a conoscenza di quanto indicato nell'art. 68, comma 14, del D.lgs 36/23, che vieta al concorrente di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; di essere, altresì, a conoscenza che al consorziato designato quale impresa esecutrice è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara e che, in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- 21) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di(inserire riferimenti, autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato_, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 22) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art. 95 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023;
- 23) di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto;
- 24) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 124 comma 4 del d.lgs. 36/2023;
- 25) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);
- 26) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

27) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____

e di essere in regola con i relativi contributi;

28) che l'impresa è iscritta:

☐ (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia)

nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

☐ (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia)

nel Registro Professionale o Commerciale __ dello Stato di _ per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____; Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____; Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

29) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate

di _____ Direzione Provinciale di _____

Ufficio Territoriale di: _____;

30) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023 è il seguente:

_____;

31) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL Edile in vigore per tutta la sua durata;

oppure:

32) di applicare un differente contratto collettivo seguente:

_____, che garantisce ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto al contratto collettivo nazionale e territoriale del Settore CCNL Edile, per tutta la sua durata;

33) di impegnarsi a (nei limiti della libertà di impresa e di organizzazione):

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

Per i fini di cui al comma 1 dell'art. 102 del Dlgs 36/2023 l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere quegli impegni (apposita relazione da caricare sulla piattaforma STELLA)

- 34) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella Lettera di Invito e nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla presente procedura di gara;
- 35) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sia sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, sia sull'effettuazione dei lavori;
- 36) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 37) di aver preso piena visione di tutte le prescrizioni limitative o mitigative e condizionalità derivanti dalle autorizzazioni, pareri, nulla osta espressi dagli enti nella conferenza dei servizi e di averne tenuto conto sotto il profilo organizzativo dell'impresa ed economico;
- 38) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni della lettera d'invito, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;
- 39) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori. Di assicurare in caso di lavorazioni in contemporanea con altre imprese, sia nelle aree oggetto dell'appalto sia in aree limitrofe la massima collaborazione a risolvere i conflitti assicurando sempre la massima sicurezza per i lavoratori;
- 40) che l'offerta economica presentata si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale all'importo complessivo degli interventi posto a base di gara ed è remunerativa giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 41) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dalla Regione Lazio con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 42) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- ☐ di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno

eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 43) di essere informato che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

(luogo)

(data)

(firma)

Copia

(Qualora tale domanda non venga firmata digitalmente, il sottoscrittore dovrà allegare copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione alla presente procedura negoziata, gestita interamente per via telematica, non è soggetta ad imposta di bollo, come stabilito dall'Agenzia delle Entrate con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, ed è sottoscritta dal legale rappresentante/institore/procuratore:

- **dell'operatore singolo;**
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Allegati alla presente domanda da inserire sul sistema STELLA:

- copia conforme dell'attestazione **SOA**, qualora non presente nel FVOE;
- **DGUE** per tutti i soggetti tenuti alla compilazione, come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma STELLA;
- documentazione ed eventuali ulteriori dichiarazioni di cui alla lettera di invito;
- **attestazione di avvenuto pagamento** del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;